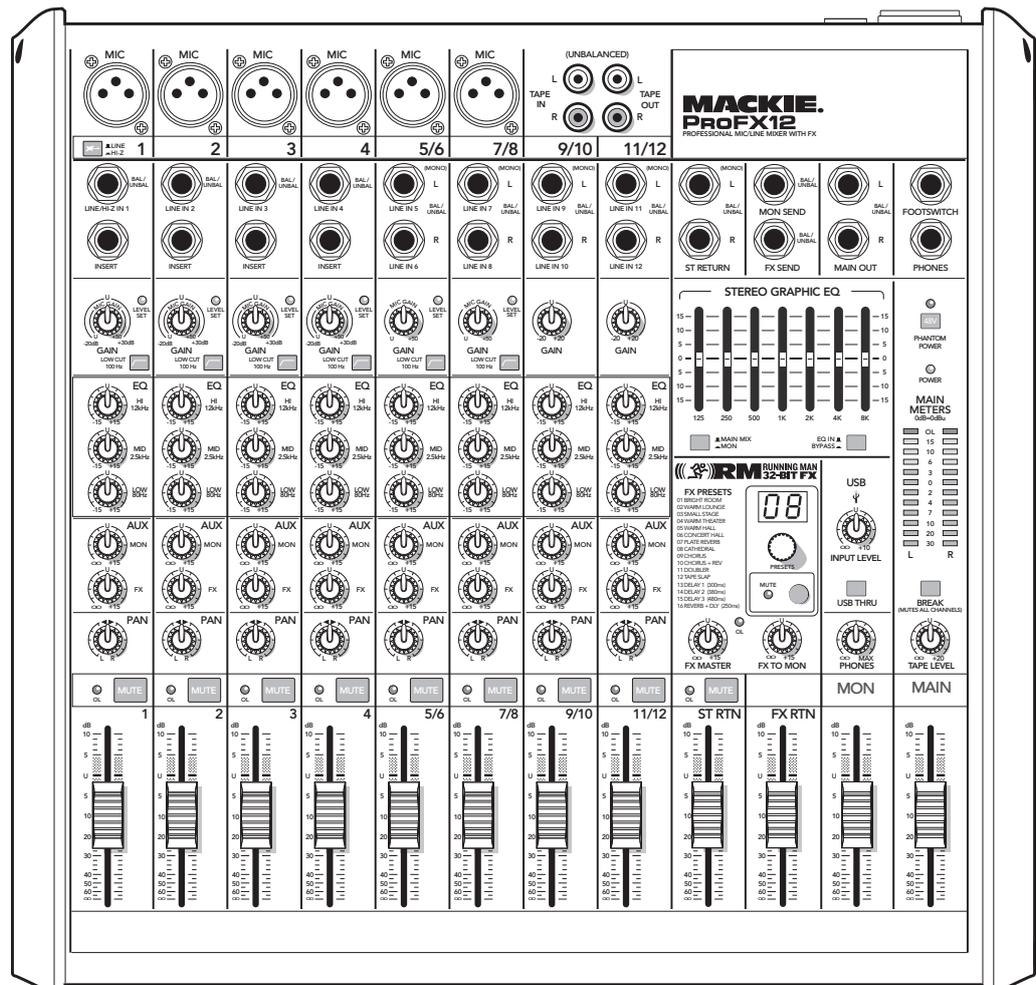


ProFX8 and ProFX12

Mixer professionali con effetti e USB I/O

MANUALE dell'UTENTE



MACKIE®

Istruzioni Per La Vostra Sicurezza

1. Leggete queste istruzioni di sicurezza..
2. Conservatele con cura.
3. Tenete in considerazione tutti gli avvertimenti..
4. Seguite tutte le istruzioni.
5. Non usate questo apparecchio vicino all'acqua.
6. Pulite l'apparecchio solamente con panni asciutti.
7. Non ostruite nessun foro di ventilazione. Posizionate l'apparecchio seguendo le indicazioni del costruttore.
8. Non installate l'apparecchio vicino a fonti di calore come termosifoni, prese e bocchette di calore, stufe o altri oggetti (inclusi gli amplificatori) che producono calore.
9. Non alterate in alcun modo i dispositivi di sicurezza sia delle prese polarizzate che di quelle con la messa a terra. Una presa polarizzata ha due lamine, una più larga dell'altra. Una presa con la messa a terra ha due lamine più una terza, più grande, per la massa. La lamina larga o la terza lamina nelle prese con la messa a terra, sono state pensate per la vostra sicurezza. Se la spina fornita non si adatta alle vostre prese, rivolgetevi ad un elettricista per la sostituzione della vecchia spina.
10. Non caricate eccessivamente le prese di corrente e le prolunghie collegando troppi apparecchi, eviterete il rischio d'incendio e corto circuito.
11. Proteggete il cavo di alimentazione, non calpestatelo o pizzicatelo soprattutto nei pressi della spina e nei punti in cui il cavo fuoriesce dall'apparecchio.
12. Utilizzate solamente accessori indicati dal costruttore.
13. Utilizzate l'apparecchio esclusivamente con contenitori, rack mobili, supporti, treppiedi o tavoli indicati e raccomandati dal costruttore o venduti insieme all'apparecchio. Quando utilizzate un rack mobile prestate particolare attenzione ai movimenti del rack stesso al fine di evitare danni dovuti a ribaltamenti.
14. Scollegate l'apparecchio in caso di temporale o se prevedete di non utilizzarlo per molto tempo.
15. Affidate le riparazioni a personale qualificato. L'assistenza è necessaria quando l'apparecchio risulta danneggiato in qualunque modo, quando il cavo di alimentazione risulta danneggiato, quando del liquido o degli oggetti sono entrati all'interno dell'apparecchio, quando questo è stato sotto la pioggia o esposto all'umidità, quando non funziona normalmente o dopo una caduta.
16. L'apparecchio non va esposto a schizzi e gocciolamenti, nessun oggetto contenente liquidi, inclusi i vasi, deve essere posto sull'apparecchio.
17. Questo apparecchio è stato sviluppato in conformità alla Classe I, deve essere connesso ad una presa di corrente collegata con la messa a terra.
18. Questo apparecchio è fornito di un interruttore di accensione posizionato nel pannello posteriore: questo deve rimanere sempre accessibile e di facile individuazione.



19. In caso di utilizzo di un eventuale apparecchio di riserva scollegato, questo deve attenersi comunque alle istruzioni di sicurezza.
20. **AVVERTENZA:** L'apparecchio è stato testato ed è risultato conforme alle specifiche e alle limitazioni per apparecchi digitali CLASS B in virtù delle regole FCC (Part 15). Le limitazioni sono state introdotte per garantire una protezione sufficiente contro le interferenze dannose di un uso normale dell'apparecchio. Quest'ultimo genera, utilizza e può irradiare radio frequenze; se non viene utilizzato secondo le istruzioni riportate, può creare interferenze negative per le comunicazioni radio. Tuttavia non ci può essere una garanzia assoluta che, in particolari situazioni di utilizzo, non si generino frequenze che possano in qualche modo risultare dannose. Nel caso in cui l'apparecchio dovesse interferire con la ricezione dei programmi TV o radiofonici (solitamente ciò si verifica accendendolo e spegnendolo), vi invitiamo a eliminare l'interferenza provando a seguire uno di questi suggerimenti:
 - Orientate in modo diverso o riposizionate l'antenna del ricevitore.
 - Aumentate la distanza tra il trasmettitore e il ricevitore.
 - Provate a cambiare la presa a cui è collegato il ricevitore.
 - Chiedete consiglio a chi vi ha venduto la TV o la radio, o rivolgetevi a un tecnico specializzato.

ATTENZIONE: qualunque modifica a questo apparecchio non approvata espressamente dalla LOUD Technologies Inc., potrebbe compromettere la possibilità da parte dell'utente di utilizzare questo apparecchio.

21. Questo apparecchio digitale rispetta le limitazioni per le Classi A e B relative all'emissione di interferenze radio rumorose, come esposto nelle norme e nelle disposizioni in merito del Canadian Department of Communications.

ATTENTION — *Le présent appareil numérique n'émet pas de bruits radioélectriques dépassant les limites applicables aux appareils numériques de class A/de class B (selon le cas) prescrites dans le règlement sur le brouillage radioélectrique édicté par les ministere des communications du Canada.*

22. Un ascolto continuo e prolungato o un'esposizione a sorgenti sonore a volume elevato possono causare danni permanenti all'udito. Sebbene ognuno di noi reagisca in modo completamente diverso alle pressioni sonore, siamo tutti potenzialmente esposti ai rischi di subire danni gravi all'udito in presenza di volumi molto alti per periodi di tempo relativamente lunghi. L'OSHA (US Government's Occupational Safety and Health Administration), ufficio statunitense preposto al controllo di sicurezza e salute, ha stabilito i limiti di esposizione massima a suoni e rumori (i dati sono riportati nella tabella qui sotto). Secondo l'OSHA, non considerando e superando le indicazioni riportate, si può incorrere in gravi danni permanenti all'udito. Per premunirsi contro tali rischi raccomandiamo fortemente tutte le persone che fanno uso di apparecchi in grado di produrre elevate pressioni sonore, di utilizzare le apposite protezioni per le orecchie. Queste protezioni vanno sempre indossate se si superano le indicazioni riportate in tabella, al fine di evitare danni permanenti all'udito.

Durata esposizione (ore al giorno)	Pressione sonora (in dB)	Esempio
8	90	Pianobar in un locale piccolo
6	92	
4	95	Metropolitana
3	97	
2	100	Musica molto forte
1.5	102	
1	105	
0.5	110	
0.25 or less	115	Concerto rock



Il simbolo del lampo all'interno di un triangolo equilatero mette in guardia l'utente indicando che, all'interno dell'apparecchio elettrico, è presente un voltaggio sufficiente a costituire un rischio di corto circuito pericoloso per le persone.

Il punto esclamativo all'interno di un triangolo equilatero ha la funzione di avvisare l'utente della presenza di informazioni importanti relative al funzionamento e alla manutenzione dell'apparecchio.

AVVERTENZA: per ridurre il rischio d'incendio o di scosse elettriche non esporre l'apparecchio alla pioggia o all'umidità.

Leggete Questa Pagina!



Probabilmente non vedete l'ora di provare il vostro nuovo mixer. Prima di farlo, però, leggete le istruzioni per la vostra sicurezza nella prima parte del manuale, quindi leggete questa pagina. Solo allora potrete andare avanti.

AZZERAMENTO delle IMPOSTAZIONI

1. Ruotate verso sinistra tutti i potenziometri ad esclusione di quelli relativi agli equalizzatori e ai pan pot, abbassate completamente tutti i volumi fader.
2. Impostate tutti i potenziometri degli equalizzatori, quelli del pan pot e i controlli dell'equalizzatore generale (in alto a destra) esattamente in centro (c'è un leggero dente d'arresto).
3. Impostate tutti i tastini nella posizione "verso l'alto".
4. ...adesso potete rilassarvi!

Collegamenti

Se avete già in mente come collegare il mixer ai vari strumenti procedete pure. Se, invece, volete avere una panoramica su come utilizzare il mixer, seguite questi passi:

1. Collegare le varie sorgenti sonore al mixer seguendo queste indicazioni:
 - I microfoni si collegano alle entrate microfoniche. Abilitate l'alimentazione phantom se il microfono la richiede. Riferitevi al manuale d'uso del microfono per esserne sicuri.
 - Le sorgenti sonore con uscita audio di linea (LINE OUT) come tastiere, batterie elettroniche e lettori CD, si collegano alle entrate di linea.
 - Potete collegare una chitarra al canale 1, in questo caso premete il tasto "LINE/HI-Z"
2. Collegare i cavi dalle uscite principali (MAIN OUT) alle vostre casse amplificate o ad un amplificatore.
3. Collegare il cavo di alimentazione e accendete il mixer.
4. Se utilizzate casse amplificate, accendetele. In alternativa collegate prima i cavi audio delle vostre casse passive all'amplificatore, quindi accendetelo. Regolate il livello del vostro amplificatore o delle casse amplificate seguendo i suggerimenti del costruttore (di solito l'impostazione è sul massimo).

Impostate Il Guadagno (Gain)

1. Suonate qualcosa: può essere una tastiera, una chitarra, la vostra voce nel microfono, un lettore CD. Assicuratevi che il volume in ingresso corrisponda a quello che di solito utilizzate normalmente, altrimenti sarete costretti a modificare il GAIN nel bel mezzo di una performance. Potete fare uso delle cuffie, ricordatevi sempre di alzare gradatamente sia il volume fader del canale che il livello delle cuffie.

2. Per i canali mono regolate il GAIN in modo da far accendere il led relativo al livello d'ingresso solo occasionalmente e in concomitanza alle parti più forti della vostra performance. Il controllo GAIN dei canali mono viene applicato sia alle entrate microfoniche che a quelle di linea. Il controllo GAIN dei canali ibridi (sia microfoniche che di linea) si applica solamente agli ingressi microfoniche e non alle entrate stereo di linea. Il controllo GAIN dei canali stereofonici è applicato agli ingressi stereo di linea. Regolate il GAIN a seconda delle vostre esigenze, controllate che il led OL (vicino ai fader del canale) non si accenda neanche durante i passaggi più forti della vostra performance.
3. Ripetete i due passaggi precedenti per tutti gli altri canali.

Missaggio Immediato

1. Per iniziare a produrre dei suoni, portate i volumi fader dei canali collegati fino alla posizione "U", quindi alzate gradatamente il volume principale a seconda delle vostre esigenze.
2. Cantante e suonate. Adesso sentitevi una star! A poco a poco alzate i volumi fader di tutti gli altri canali collegati creando un missaggio efficace. In generale... divertitevi!

USB

La connessione USB vi permette gestire una sorgente audio proveniente dal vostro PC e di registrare il segnale delle uscite principali del mixer direttamente sul vostro computer. Riferitevi all'Appendice "D" per ulteriori dettagli su come operare con la connessione USB.

Avvertenza

Per un risultato ottimale delle vostre esibizioni, i fader dei canali e il fader del volume principale, dovrebbero essere sempre posizionati nella zona vicino alla scritta "U" (Unity Gain).

Abbassate tutti i volumi fader prima di collegare o scollegare strumenti al mixer.

Quando avete finito la vostra performance, spegnete sempre prima l'amplificatore o le casse amplificate. Al contrario, in fase di allestimento del vostro impianto, accendete l'amplificatore o le casse amplificate sempre come ultimi elementi. In questo modo eviterete quelle "botte" rumorose e pericolose che spesso si sentono durante il montaggio o lo smontaggio di un impianto audio.

Conservate l'imballaggio, un giorno potreste averne bisogno!

Per cortesia scrivete qui il numero seriale del vostro mixer, sarà un utile riferimento futuro nei casi di assistenza tecnica, resa del prodotto, richieste di assicurazione...

Prodotto acquistato presso:

Data di acquisto:

Introduzione

Grazie e complimenti per aver scelto un mixer professionale ProFX Mackie. È equipaggiato con i nostri preamplificatori microfonici migliori, un processore di effetti interno e una porta USB per il collegamento al computer per riprodurre o registrare due canali audio stereofonici. Il mixer ProFX8 ha 8 canali mentre il ProFX12 ne possiede 12. Al di là di questa differenza i due mixer sono perfettamente identici, questo manuale si adatta ad entrambi i modelli.

Qui in Mackie sappiamo bene cosa significhi progettare e produrre strumenti affidabili. Del resto i nostri mixer hanno viaggiato in tutto il mondo, spesso in condizioni davvero pessime... l'esperienza accumulata in tanti anni di produzione è il risultato del progetto meccanico dei nostri mixer ProFX.

L'affidabilità è un elemento fondamentale per il Sound Reinforcement. Ecco perché i nostri ingegneri hanno sottoposto i mixer Mackie ai test più rigorosi e tremendi che si possano immaginare, al fine di ottimizzare il design e abbattere tutti quei limiti propri dei mixer comuni.

Caratteristiche

- Il mixer ProFX8 ha 8 canali (2 mono, 2 ibridi e 1 stereo)
- Il mixer ProFX12 ha 12 canali (4 mono, 2 ibridi, 2 stereo)
- I canali mono hanno un ingresso microfonico e uno di linea mono, un controllo del guadagno (GAIN) e un led per impostare facilmente il gain di entrambe le entrate
- I canali ibridi hanno un ingresso microfonico e uno di linea stereo, un controllo del guadagno (GAIN) e un led per impostare facilmente il gain dell'entrata microfonica
- I canali stereo hanno un ingresso di linea stereo e un controllo del guadagno (GAIN)
- L'alimentazione fantasma phantom (+48V) può essere applicata a tutte le entrate microfoniche
- I mixer sono dotati delle entrate e delle uscite stereo TAPE (connessioni RCA)
- La connessione per i canali mono è di tipo ¼" TRS mono jack
- Il canale 1 è dotato del tasto "HI-Z" per permettere la connessione diretta di una chitarra o un basso senza passare tramite una DI box
- È presente un filtro passa basso nei canali mono e in quelli ibridi
- Ogni canale ha un equalizzatore a 3 bande
- Ogni canale ha il controllo "AUX MONITOR"
- Ogni canale ha il controllo "AUX FX"
- Ogni canale ha il controllo "pan pot", l'interruttore "mute", il led overload di controllo (OL) e il fader
- Le uscite principali di linea sono di tipo XLR e ¼" TRS
- Il ritorno stereo (STEREO RETURN) è di tipo ¼" TRS
- Le mandate agli effetti e ai monitor sono di tipo ¼" TRS

- L'uscita della cuffia è di tipo ¼" TRS
- È presente il controllo di livello per la cuffia
- È presente il controllo di ingresso per il Tape/CD
- Ci sono 16 effetti incorporati con controllo di ingresso, led segnale distorto (OL), informazioni sul display, mandata ai monitor e possibilità di controllo ON/OFF tramite interruttore a pedale
- I mixer sono dotati di un equalizzatore generale a 7 bande che può essere utilizzato per il missaggio principale, per i monitor o può essere bypassato
- Sono presenti 12 led di controllo per visualizzare il segnale in uscita
- Il tasto BREAK permette l'esclusione (mute) immediata di tutti i canali a parte gli ingressi Tape/CD e USB
- Sono presenti i volumi fader per il ritorno stereo, il ritorno effetti, i monitor e il volume principale
- La connessione USB permette il collegamento al computer per gestire 2 canali in registrazione (dal mixer al PC) e 2 canali in riproduzione (dal PC al mixer)
- È presente un interruttore per la porta USB e un controllo del livello d'ingresso

Come Utilizzare Questo Manuale

Nelle prime pagine dopo l'indice potete trovare gli schemi di collegamento. Questi illustrano le situazioni più comuni per utilizzare al meglio il vostro mixer ProFX8 o ProFX12.

Nelle pagine successive troverete una panoramica dettagliata di tutte le funzioni del mixer. Le descrizioni sono divise in parti differenti, esattamente come il vostro mixer è organizzato in sezioni distinte:

- Pannello posteriore: presa di alimentazione, interruttore di accensione, uscite di linea XLR e USB I/O
- Sezione connessioni: è la parte superiore dove collegate i vostri strumenti, i microfoni, gli effetti esterni...
- Gestione dei canali: l'insieme dei controlli e delle regolazioni per ciascun canale
- Controlli master: si trova nella parte destra del mixer, comprende l'equalizzatore grafico e i controlli di livello principali
- Processore di effetti stereo

Ogni sezione è arricchita di immagini descrittive delle varie funzioni con i numeri di riferimento al paragrafo relativo.



Questa immagine indica che le informazioni descritte vicino sono particolarmente importanti o addirittura uniche. Vi raccomandiamo di leggerle con attenzione e di ricordarle.



Questa immagine indica che le informazioni descritte vicino contengono suggerimenti pratici e spiegazioni più dettagliate relative alle caratteristiche.

- Appendice A: informazioni relative all'assistenza
- Appendice B: connessioni
- Appendice C: informazioni tecniche
- Appendice D: informazioni relative alla porta USB

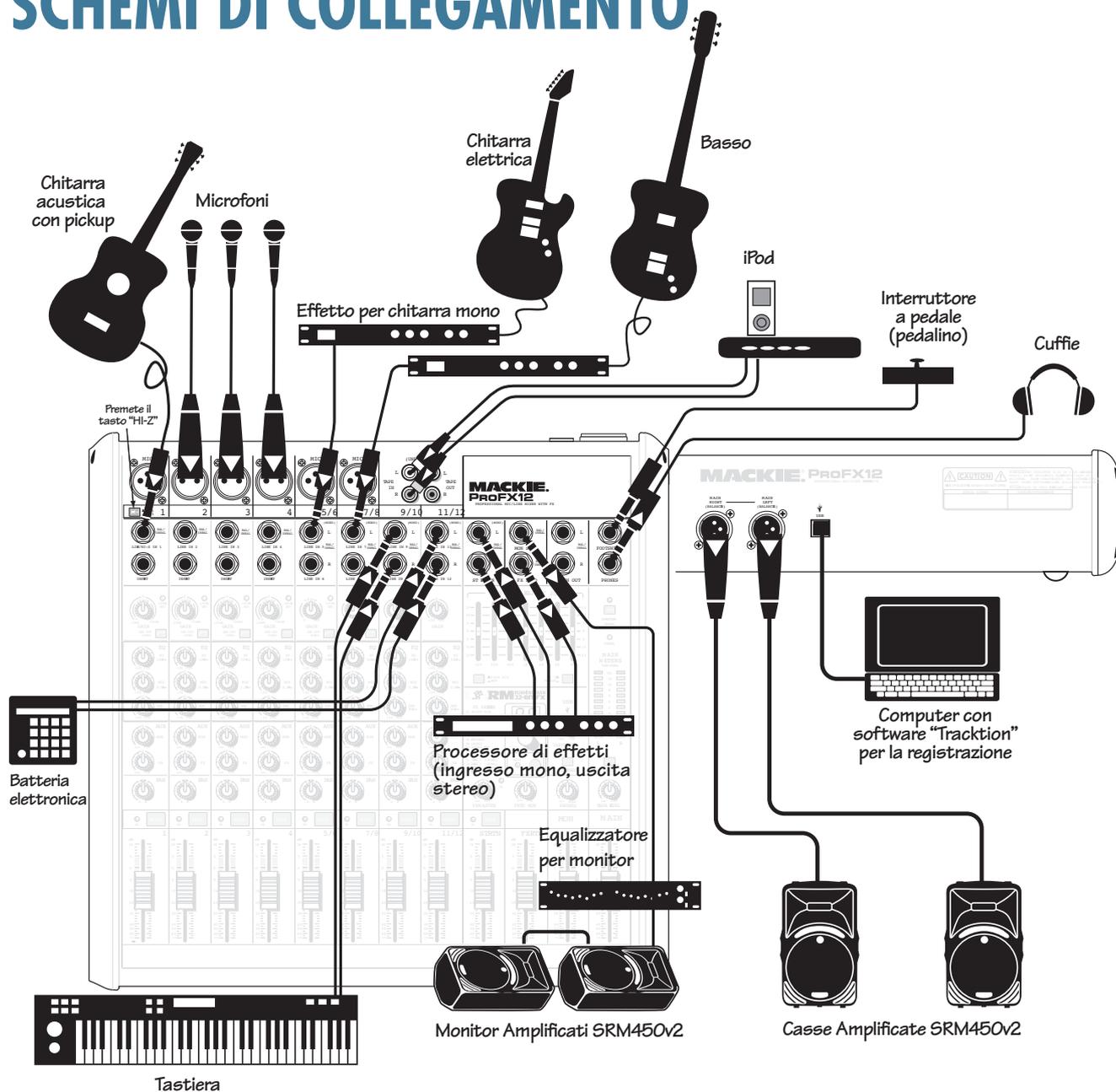
Contenuti

CARATTERISTICHE DEL PANNELLO POSTERIORE	12	CONTROLLI MASTER	21
1. ALIMENTAZIONE.....	12	32. INTERRUTTORE ALIMENTAZIONE PHANTOM.....	21
2. FUSIBILI	12	33. LED ALIMENTAZIONE	21
3. INTERRUTTORE DI ACCENSIONE	12	34. INDICATORI AUDIO (METERS).....	21
4. USCITE PRINCIPALI XLR	12	35. INTERRUTTORE BREAK	22
5. PORTA USB	12	36. LIVELLO INGRESSO TAPE/CD.....	22
CARATTERISTICHE DEL PANNELLO FRONTALE.....	13	37. EQUALIZZATORE GRAFICO STEREO	22
CONNESSIONI.....	13	38. TASTO MAIN MIX / MON	22
6. INGRESSI MICROFONICI.....	13	39. TASTO EQ IN / BYPASS.....	22
7. INTERRUTTORE LINE/HI-Z	13	40. CONTROLLO DI LIVELLO PER LA PORTA USB	22
8. INGRESSO LINE/HI-Z (SOLO PER IL CANALE 1)	13	41. TASTO USB THRU.....	23
9. INGRESSI MONO DI LINEA	14	42. CONTROLLO DEL LIVELLO DELLE CUFFIE.....	23
10. INGRESSI STEREO DI LINEA	14	43. LED SEGNALE DISTORTO (OL) PER IL RITORNO STEREO..	23
11. CONNESSIONE INSERT DEI CANALI	14	44. MUTE PER IL RITORNO STEREO	23
12. RITORNO STEREO.....	14	45. CONTROLLO FADER PER IL RITORNO STEREO.....	23
13. MANDATA AI MONITOR	15	46. CONTROLLO FADER PER IL RITORNO EFFETTI	23
14. MANDATA AGLI EFFETTI	15	47. CONTROLLO FADER PER I MONITOR.....	23
15. USCITE PRINCIPALI 1/4"	15	48. CONTROLLO FADER PRINCIPALE	23
16. INTERRUTTORE A PEDALE PER IL CONTROLLO DEGLI EFFETTI.....	15	PROCESSORE DI EFFETTI STEREO.....	24
17. CUFFIE	15	49. VISUALIZZAZIONE SUL DISPLAY	24
18. INGRESSI TAPE/CD.....	16	50. SELEZIONE DEL TIPO DI EFFETTO.....	24
19. USCITE TAPE/CD	16	51. TASTO MUTE PER GLI EFFETTI	24
CONTROLLI DI CANALE.....	17	52. CONTROLLO MASTER PER GLI EFFETTI	24
20. GUADAGNO (GAIN)	18	53. LED SEGNALE DISTORTO (OL)	24
21. LED PER L'IMPOSTAZIONE DEL GAIN	18	54. MANDATA EFFETTI AI MONITOR	24
22. FILTRO PASSA BASSO (LOW CUT).....	18	APPENDICE A: INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA....	26
23. EQUALIZZATORE PER I TONI ACUTI	19	APPENDICE B: CONNESSIONI	27
24. EQUALIZZATORE PER I TONI MEDI	19	APPENDICE C: INFORMAZIONI TECNICHE	29
25. EQUALIZZATORE PER I TONI BASSI	19	APPENDICE D: PORTA USB.....	32
26. MANDATE AUX PER I MONITOR	19	GARANZIA PER I MIXER PROFX8 E PROFX12	35
27. MANDATE AUX PER GLI EFFETTI.....	20		
28. CONTROLLI PAN POT	20		
29. LED SEGNALE DISTORTO (OL)	20		
30. MUTE.....	20		
31. FADER DEI CANALI	20		

Avete Bisogno Di Aiuto Per Il Vostro Nuovo Mixer?

- Visitate il sito www.mackie.com e cliccate su "Support" per trovare: le domande più frequenti (FAQ), gli aggiornamenti e i forum degli utenti
- Visitate il link <http://www.proelgroup.com/proel/it/musicalproducts/mackie/library.jsp> del sito Proel per scaricare i manuali d'uso in italiano
- Compilate il Form sul sito Proel al seguente link <http://www.proelgroup.com/skn/proel/it/musicalproducts/techSupportForm.html>
- Contattate uno dei centri di assistenza tecnica autorizzati presenti sul sito Proel alla pagina "Servizi" > "Centri Assistenza" nel caso in cui il prodotto manifestasse chiaramente dei problemi di funzionamento

SCHEMI DI COLLEGAMENTO

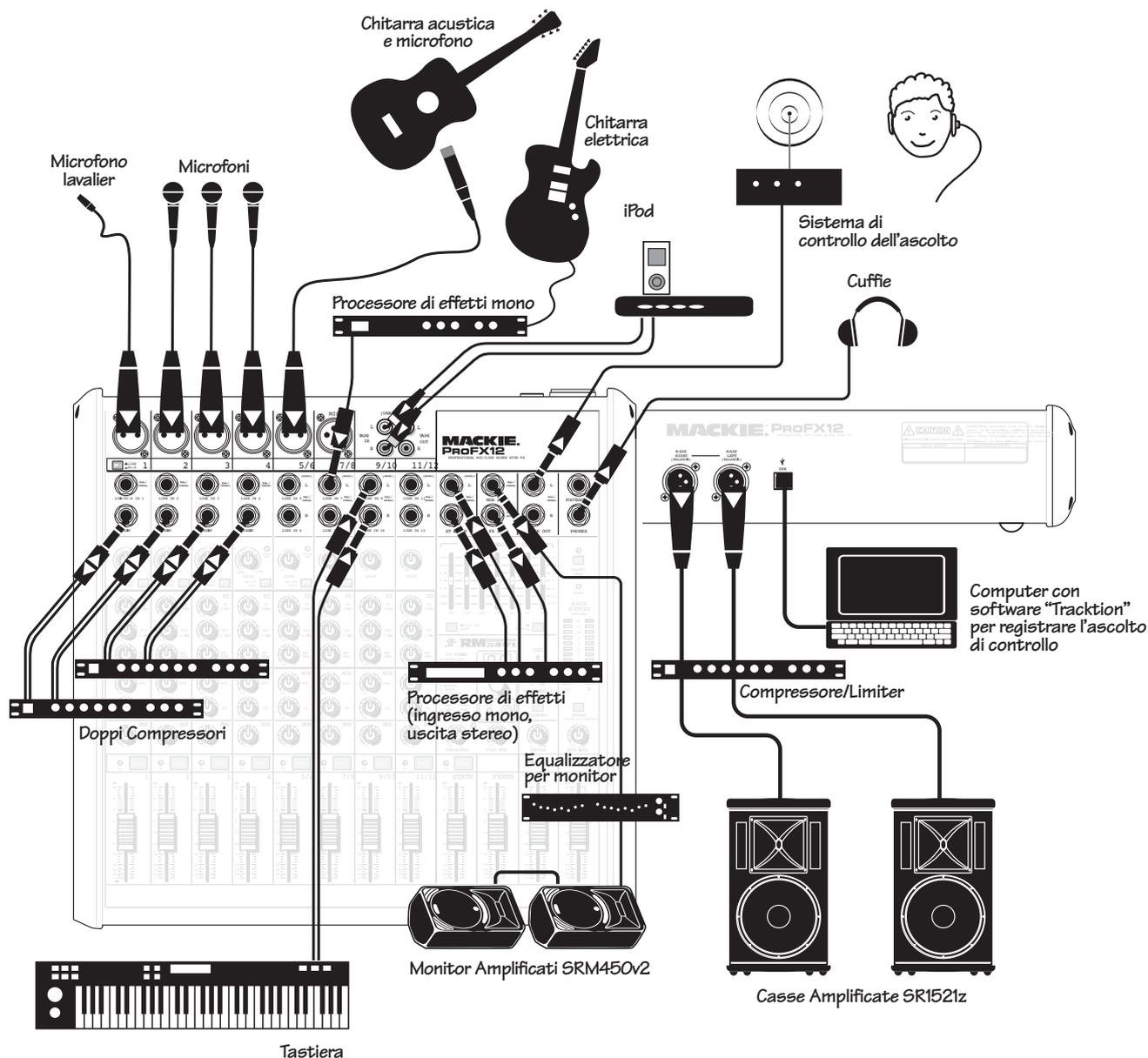


Questo schema presenta una chitarra collegata direttamente al canale 1 del mixer (con il tasto HI-Z premuto), i microfoni collegati ai canali 2, 3 e 4, un effetto per chitarra collegato all'ingresso di linea LEFT del canale ibrido 5/6, un effetto per basso collegato all'ingresso di linea LEFT del canale ibrido 7/8, una tastiera collegata all'ingresso di linea del canale stereo 9/10, una batteria elettronica sul canale stereo 11/12. Quindi abbiamo un iPod collegato all'ingresso TAPE, un processore di effetti esterno che riceve un segnale mono dalla mandata SEND degli effetti e la sua uscita stereo collegata agli ingressi del ritorno stereo.

Le casse attive Mackie SRM450v2 sono collegate alle uscite principali LEFT e RIGHT. Due ulteriori casse attive sono utilizzate come monitor e collegate all'uscita monitor passando per un equalizzatore grafico. I controlli delle mandate AUX MON per ogni canale, permettono di impostare un mix d'ascolto per i monitor completamente indipendente dal mix principale. Utilizzate un equalizzatore grafico esterno per regolare il suono dei monitor secondo il vostro gusto. Le cuffie sono impiegate per il monitoraggio mentre l'interruttore a pedale (pedalino) vi permette di attivare o disattivare gli effetti incorporati secondo le vostre necessità.

Il computer collegato tramite USB vi permette di registrare il segnale stereo del mix principale utilizzando il software "Traktion" (o programma simile). È anche possibile riprodurre due canali stereo provenienti dal computer facendoli confluire direttamente nel mix principale.

SCHEMA PER UNA BAND CON IL MIXER ProFX12

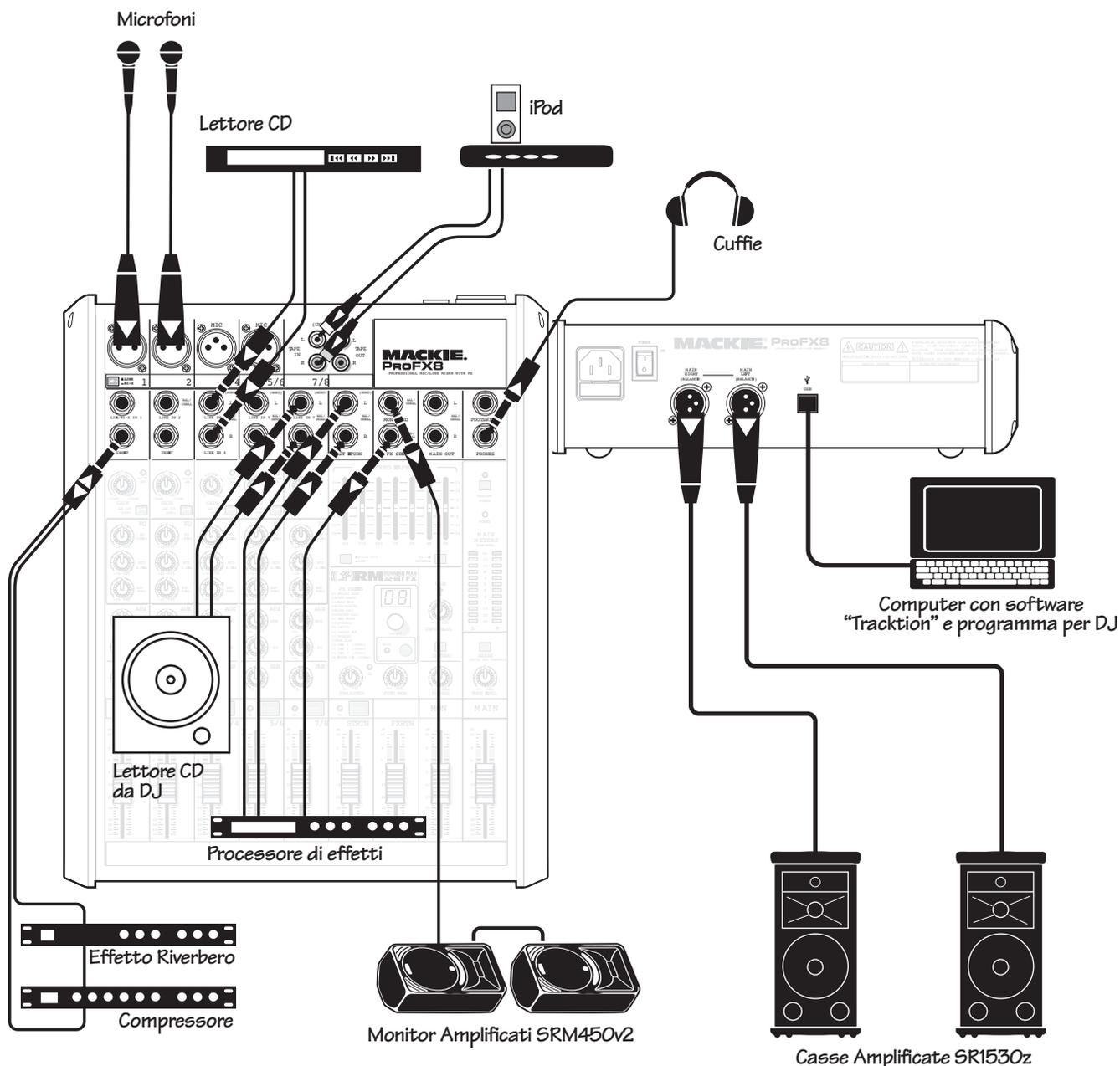


Questo schema presenta diversi microfoni collegate ai canali da 1 a 4, un microfono per la chitarra sul canale ibrido 5/6, un effetto per chitarra collegato all'ingresso di linea LEFT del canale ibrido 7/8 e una tastiera sugli ingressi del canale stereo 9/10. Quindi abbiamo un iPod collegato all'ingresso TAPE, un processore di effetti esterno che riceve un segnale mono dalla mandata SEND degli effetti e la sua uscita stereo collegata agli ingressi del ritorno stereo. È anche presente un sistema di controllo del segnale collegato all'uscita di linea dell'output principale. Due compressori doppi sono collegati agli ingressi INSERT dei canali da 1 a 4 per permettere la compressione vocale indipendente sui 4 canali microfonici.

Due casse amplificate Mackie SR1521z sono collegate alle uscite principali LEFT e RIGHT passando per un compressore/limiter. Due casse attive Mackie SRM450v2 sono utilizzate come monitor e collegate all'uscita monitor passando per un equalizzatore grafico. I controlli delle mandate AUX MON per ogni canale, permettono di impostare un mix d'ascolto per i monitor completamente indipendente dal mix principale. Utilizzate un equalizzatore grafico esterno per regolare il suono dei monitor secondo il vostro gusto. Le cuffie sono impiegate per il monitoraggio.

Il computer collegato tramite USB vi permette di registrare il segnale stereo del mix principale utilizzando il software "Traktion" (o programma simile). È anche possibile riprodurre due canali stereo provenienti dal computer facendoli confluire direttamente nel mix principale.

SCHEMA PER CHIESE O TEATRI CON IL MIXER ProFX12

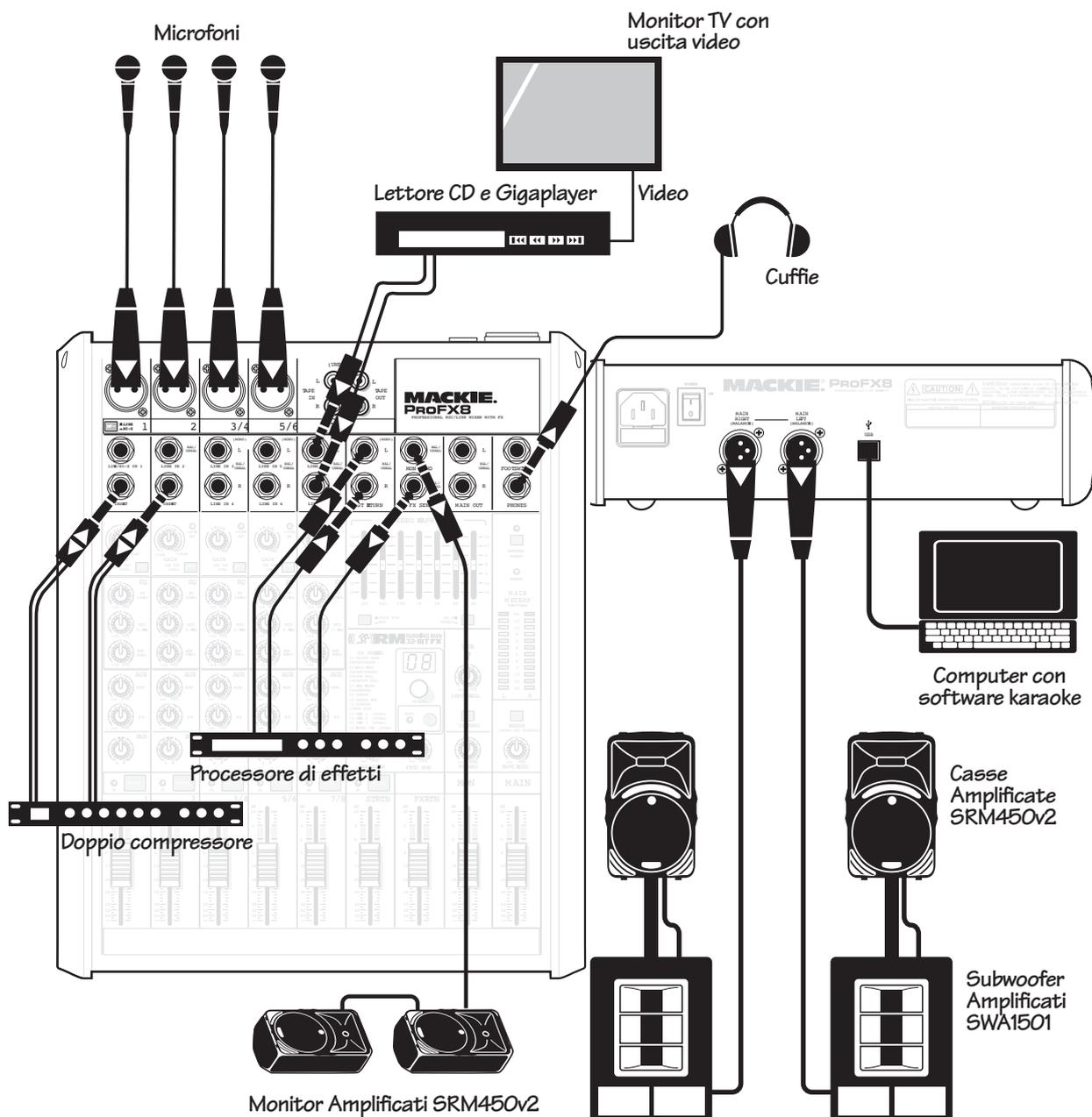


Questo schema presenta 2 microfoni collegati ai canali 1 e 2, un lettore CD collegato agli ingressi di linea del canale ibrido 3/4, un lettore CD da DJ collegato agli ingressi di linea del canale stereo 7/8. Quindi abbiamo un iPod collegato all'ingresso TAPE, un processore di effetti esterno che riceve un segnale mono dalla mandata SEND degli effetti e la sua uscita stereo collegata agli ingressi del ritorno stereo. Ancora un effetto riverbero e un compressore sono collegati all'entrata INSERT del canale 1 permettendo una compressione vocale e un pizzico di riverbero.

Due casse amplificate Mackie SR1530z sono collegate alle uscite principali LEFT e RIGHT. Due casse attive Mackie SRM450v2 sono utilizzate come monitor e collegate all'uscita monitor del mixer. I controlli delle mandate AUX MON per ogni canale, permettono di impostare un mix d'ascolto per i monitor completamente indipendente. Attivate l'equalizzatore interno per regolare il suono dei monitor secondo il vostro gusto. Le cuffie sono impiegate per il monitoraggio.

Il computer collegato tramite USB vi permette di riprodurre due canali stereo provenienti dal software per DJ facendoli confluire direttamente nel mix principale. È anche possibile utilizzare il computer per registrare il segnale stereo del mix principale.

SCHEMA PER POSTAZIONI DJ CON IL MIXER ProFX8



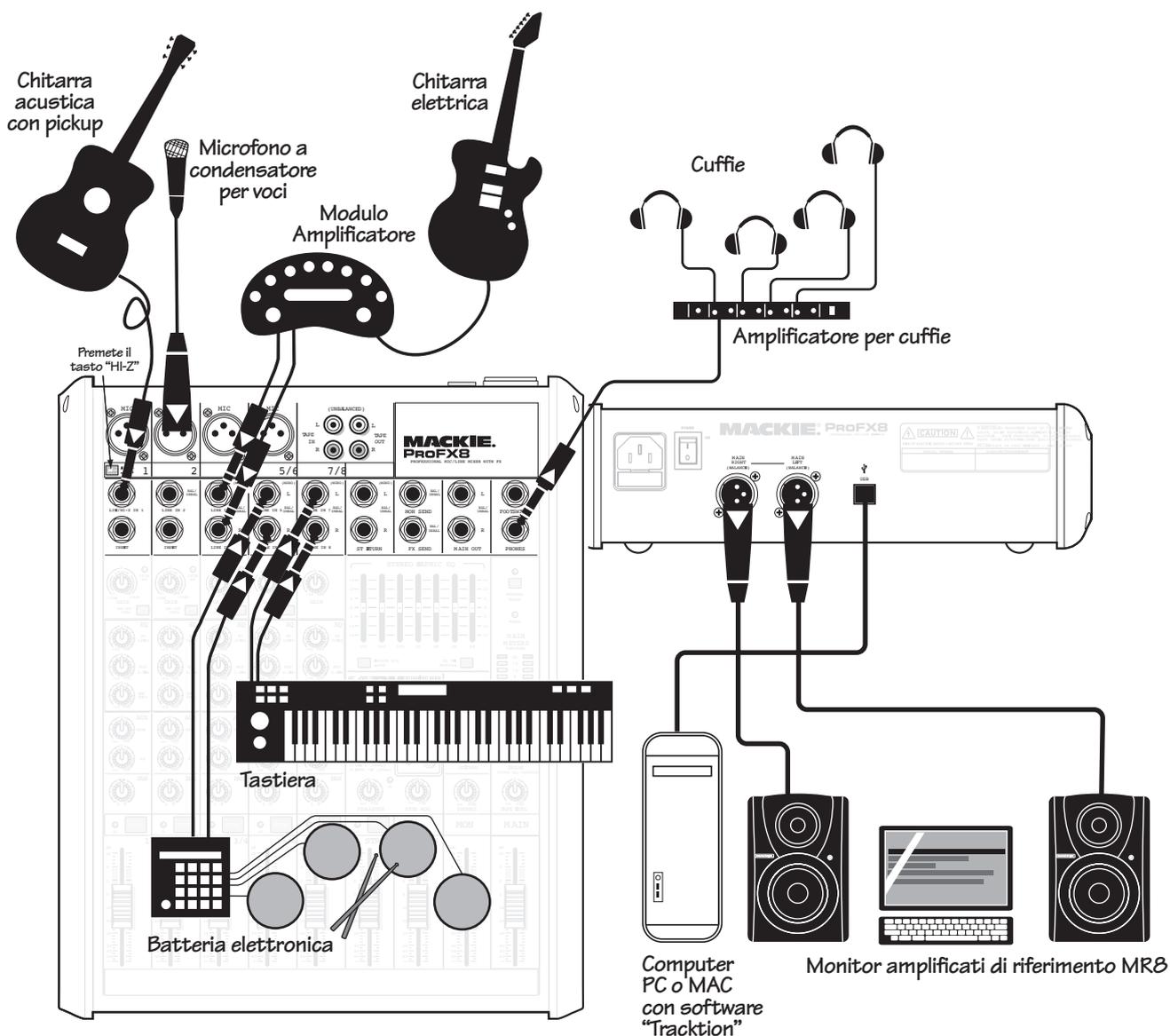
Questo schema presenta 4 microfoni collegati ai canali da 1 a 4, un lettore CD + Gigaplayer collegato agli ingressi di linea del canale 7/8. Un processore di effetti esterno che riceve un segnale mono dalla mandata SEND degli effetti e la sua uscita stereo collegata agli ingressi del ritorno stereo. Un compressore doppio collegato alle entrate INSERT dei canali 1 e 2 per permettere la compressione vocale.

Due casse amplificate Mackie SRM450v2 e due subwoofer amplificati Mackie SWA1501 sono collegati alle uscite principali LEFT e RIGHT. Due casse attive Mackie SRM450v2 sono utilizzate come monitor e collegate all'uscita monitor del mixer. I controlli delle mandate AUX MON per ogni canale, permettono di impostare un mix d'ascolto per i monitor completamente indipendente. Le cuffie sono impiegate per il monitoraggio.

Il computer collegato tramite USB vi permette di riprodurre due canali stereo provenienti dal software per DJ facendoli confluire direttamente nel mix principale.

Il lettore CD + Gigaplayer vi dà la possibilità di visualizzare i testi delle canzoni per il karaoke sul monitor TV.

SCHEMA PER KARAOKE CON IL MIXER ProFX8

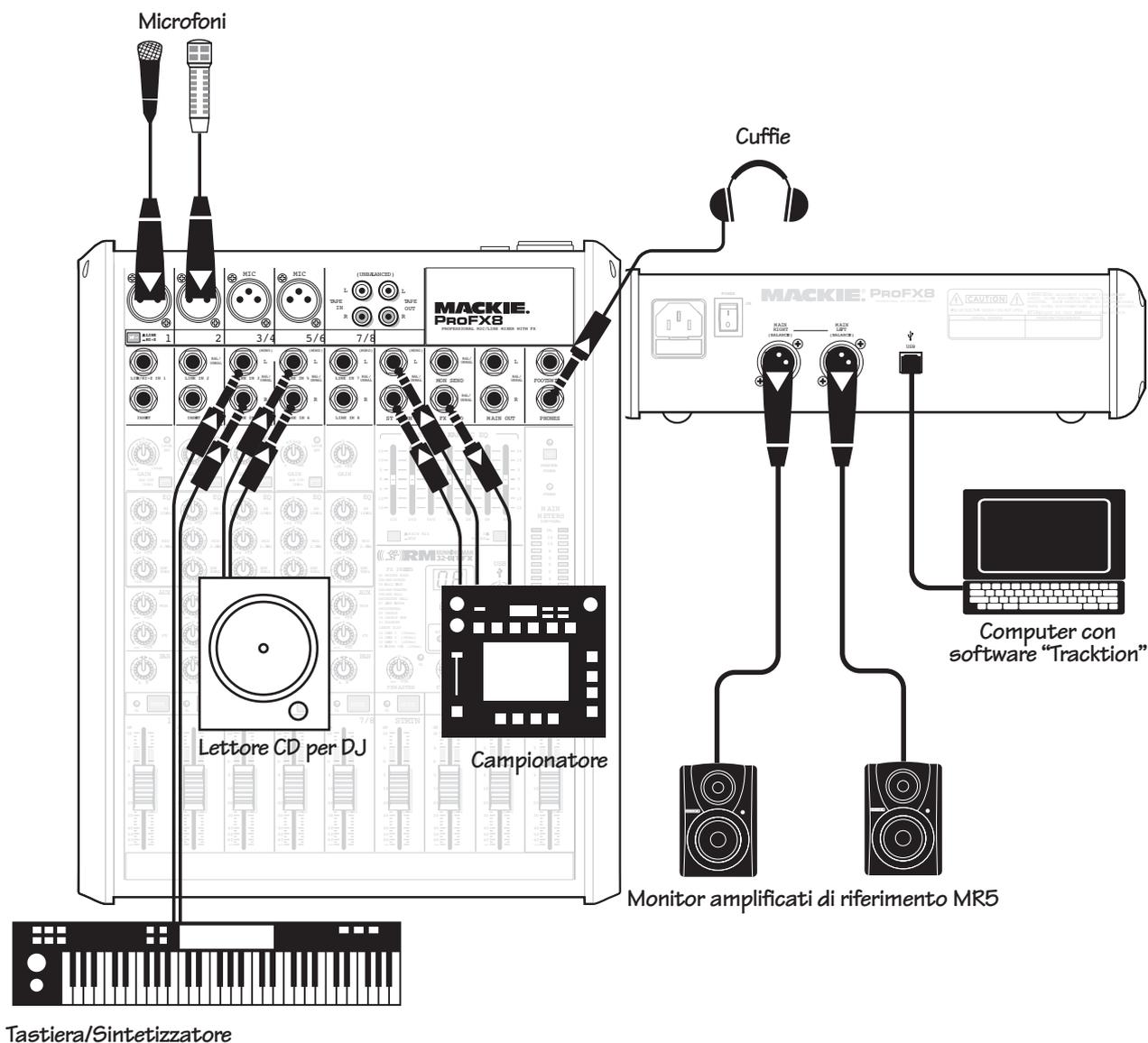


Questo schema presenta una chitarra con pickup collegata direttamente al canale 1 (con il tasto HI-Z premuto), un microfono a condensatore collegato al canale 2, un modulo amplificatore collegato agli ingressi di linea del canale ibrido 3/4, una batteria elettronica connessa agli ingressi di linea del canale ibrido 5/6 e una tastiera sulle entrate del canale stereo 7/8.

Due monitor amplificati Mackie MR8 sono collegati alle uscite principali LEFT e RIGHT, per un perfetto controllo delle vostre esibizioni.

Il computer collegato tramite USB vi permette di registrare il segnale stereo del mix principale utilizzando il software "Traktion" (o programma simile). È anche possibile riprodurre due canali stereo provenienti dal computer.

SCHEMA PER HOME STUDIO CON IL MIXER ProFX8



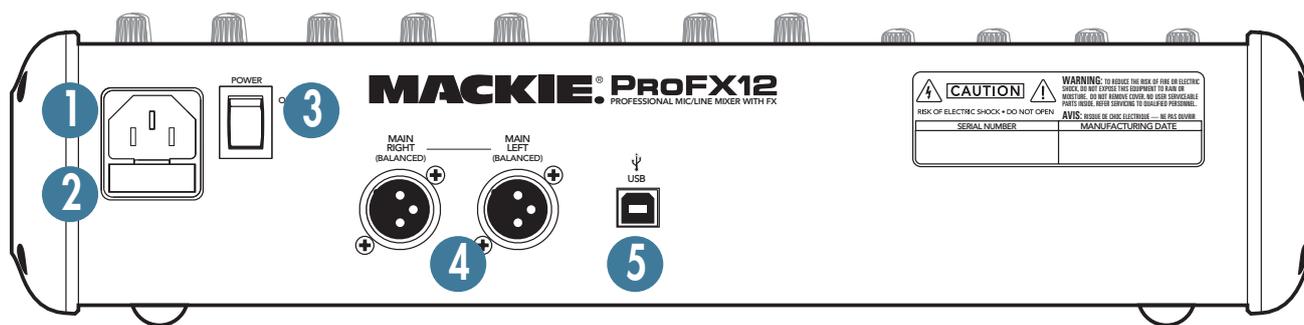
Questo schema presenta i microfoni collegati ai canali 1 e 2, una tastiera/sintetizzatore collegata agli ingressi di linea del canale ibrido 3/4 e un lettore CD per DJ sugli ingressi di linea del canale ibrido 5/6. Un campionatore riceve un segnale mono dalla mandata SEND degli effetti e la sua uscita stereo è collegata agli ingressi del ritorno stereo.

Due monitor amplificati Mackie MR5 sono collegati alle uscite principali LEFT e RIGHT, per un perfetto controllo delle vostre esibizioni.

Il computer collegato tramite USB vi permette di registrare il segnale stereo del mix principale utilizzando il software "Traktion" (o programma simile). È anche possibile riprodurre due canali stereo provenienti dal computer.

SCHEMA PER PODCAST CON IL MIXER ProFX8

Caratteristiche Del Pannello Posteriore



1. ALIMENTAZIONE

Il mixer è dotato di una connessione standard tripolare IEC AC. Inserite saldamente e con cura il cavo di alimentazione fornito e collegate l'altra estremità ad una presa di corrente. Il mixer funziona con un'alimentazione standard e può accettare un voltaggio compreso tra 100 e 240 Volts. Non occorre selezionare alcun voltaggio, il mixer si auto-regola automaticamente in qualunque parte del mondo. È, infatti, meno sensibile alle oscillazioni del voltaggio di qualunque altro sistema di alimentazione convenzionale, presenta, inoltre, un maggior isolamento elettromagnetico e una protezione migliore per le interferenze rumorose proprie dell'alimentazione.

2. FUSIBILI

I mixer ProFX sono dotati di fusibili per la vostra protezione (e quella del mixer stesso!). Se sospettate un fusibile bruciato, scollegate immediatamente il cavo di alimentazione, rimuovete il fusibile e sostituitelo immediatamente con un altro dello stesso tipo.



Nel caso in cui si dovessero bruciare due fusibili in serie, ciò significherebbe che il mixer non sta funzionando correttamente, spegnetelo subito. Chiamate il numero di assistenza ??? o rivolgetevi al vostro negoziante/distributore di fiducia per capire cosa fare.

3. INTERRUOTTORE DI ACCENSIONE

Premetelo sulla parte superiore per accendere il mixer, il led relativo all'alimentazione sul pannello frontale (33) si accenderà, sempre che il cavo di alimentazione sia collegato ad una presa di corrente funzionante!

Premete l'interruttore sulla parte inferiore per spegnere l'apparecchio, riferitevi ai suggerimenti forniti nelle prime pagine di questo manuale per stabilire l'ordine di spegnimento e accensione dei vostri strumenti.



Come consiglio generale iniziate sempre con l'accendere il mixer (di conseguenza, prima di qualunque altro amplificatore di potenza o cassa amplificata) e spegnetelo per ultimo. Questo accorgimento vi permetterà di evitare quelle "botte" rumorose e pericolose che spesso si sentono durante l'accensione o lo spegnimento di un impianto audio.

4. USCITE PRINCIPALI XLR

Queste connessioni forniscono il segnale stereo di linea del mix principale. Collegatele agli ingressi bilanciati di casse amplificate o all'amplificatore del vostro impianto audio.

Il segnale del mix principale è rappresentato dall'insieme di tutti i canali attivi, comprende anche i due canali audio trasmessi tramite la presa USB. Il livello audio di ciascun canale è determinato dalla posizione del relativo volume fader (31).



Le uscite XLR sono più alte di 6 dB rispetto a quelle 1/4" TRS (15). Le connessioni bilanciate (XLR), rispetto a quelle sbilanciate (1/4" TRS), offrono una miglior protezione contro il rischio di fruscii e ronzii. Ecco perché è sempre preferibile optare per connessioni bilanciate, soprattutto quando si utilizzano cavi molto lunghi.

5. PORTA USB

La porta seriale USB I/O vi permette di trasferire un segnale audio da e verso il vostro computer.

L'interfaccia offre due tipi di segnale audio verso il vostro computer:

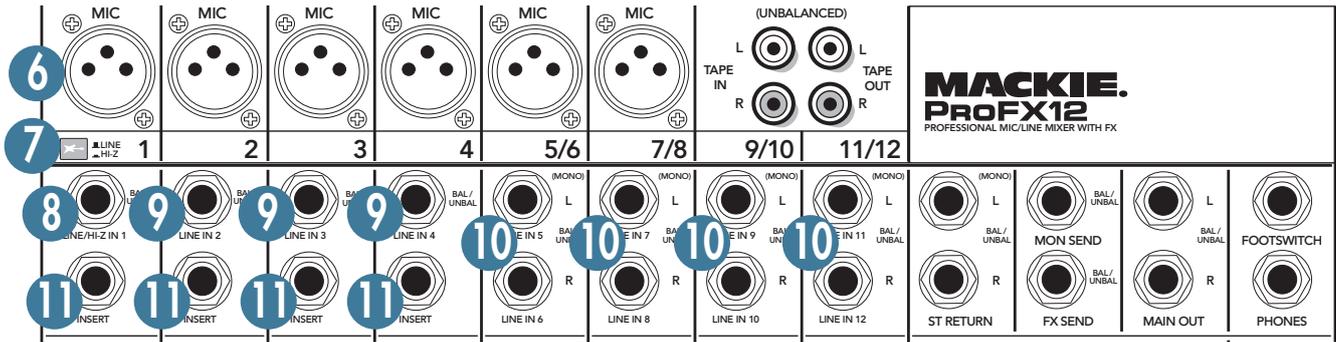
- Output del mix principale LEFT e RIGHT. Questo segnale non viene influenzato né dal volume fader principale (48), né dall'equalizzatore (37). Risulta quindi facile registrare il segnale principale in uscita dal mixer sul vostro computer.

Il tasto "USB thru" (41) vi permette di aggiungere alla registrazione anche il segnale audio proveniente dal vostro computer.

- La connessione USB vi permette anche di riprodurre sul mixer un segnale audio (2 canali) proveniente dal vostro computer:
- Il segnale stereofonico (LEFT e RIGHT) dal vostro computer viene aggiunto al mix principale. Il controllo di livello USB (40) vi permette di controllare il volume in entrata.

Consultate l'Appendice "D" per ulteriori informazioni sull'utilizzo della presa USB, controllate anche il diagramma a blocchi a pagina 31, permette di controllare il volume in entrata.

Caratteristiche Del Pannello Frontale



Connessioni

Questa è la parte del mixer in cui si effettuano i collegamenti al mixer: microfoni, strumenti, sorgenti audio, effetti, cuffie... e naturalmente amplificatori, casse amplificate, monitor, processori di effetti, registratori e lettori CD...

Consultate l'Appendice "B" per ulteriori informazioni sulle connessioni che potete effettuare con il vostro mixer ProFX.

6. INGRESSI MICROFONICI

Il mixer utilizza l'alimentazione phantom e gli ingressi microfonici bilanciati esattamente come i banchi dei grandi studi di registrazione: questo tipo di circuito è, infatti, il migliore per ridurre fruscii e ronzii. Potete collegare quasi ogni tipo di microfono dotato di connessione standard XLR (maschio).

Microfoni dinamici e a condensatore vi daranno risultati eccellenti. Gli ingressi microfonici dei mixer ProFX sono in grado di gestire perfettamente qualunque livello microfonico, senza mai distorcere. Ricordatevi di seguire attentamente le procedure per l'impostazione del guadagno (GAIN) come abbiamo descritto all'inizio del manuale (IMPOSTATE IL GUADAGNO).

ALIMENTAZIONE PHANTOM

I microfoni a condensatore moderni necessitano dell'alimentazione phantom, per permettere al mixer di fornire una bassa tensione a corrente continua attraverso lo stesso cavo audio in cui viaggia il segnale (spesso i microfoni a condensatore semi-professionali sono dotati di batterie che svolgono la stessa funzione). Il termine "phantom" (significa fantasma) deve il proprio nome alla caratteristica di non influenzare in alcun modo i microfoni dinamici (ad esempio i celeberrimi Shure SM57 e SM58) che non hanno bisogno di un'alimentazione esterna.

Nei mixer ProFX l'alimentazione phantom è attivata da un solo tasto di accensione (32). Questo significa che viene mandata contemporaneamente a tutti i canali microfonici o è completamente assente se il tastino è disattivato (posizione rialzata).



Non collegate mai microfoni con connessioni sbilanciate se l'alimentazione phantom è attiva.

Non collegate le uscite degli strumenti musicali alle entrate microfoniche quando l'alimentazione phantom è accesa, a meno che non siate completamente sicuri che l'operazione non crei alcun inconveniente. power on unless you know for certain it is safe to do so.

7. INTERRUOTTORE LINE/Hi-Z

Per collegare direttamente una chitarra al mixer senza passare tramite una DI Box, innanzi tutto premete il tasto "HI-Z" quindi collegate l'uscita della vostra chitarra all'ingresso del canale 1, utilizzando un cavo standard 1/4" TRS (8). In questo caso l'impedenza d'ingresso verrà ottimizzata per la connessione diretta, e la fedeltà delle frequenze alte è così garantita.

Se il tastino "HI-Z" è in posizione rialzata (funzione disattivata) l'ingresso 1/4" TRS del canale 1 si comporta come qualunque altro canale mono (9).

Se avete necessità di collegare una chitarra o un altro strumento a un canale diverso dal numero 1, avete bisogno di utilizzare una DI box. Senza DI box (o senza funzione "HI-Z" attiva) il suono delle chitarre, ad esempio, può risultare poco chiaro e confuso.

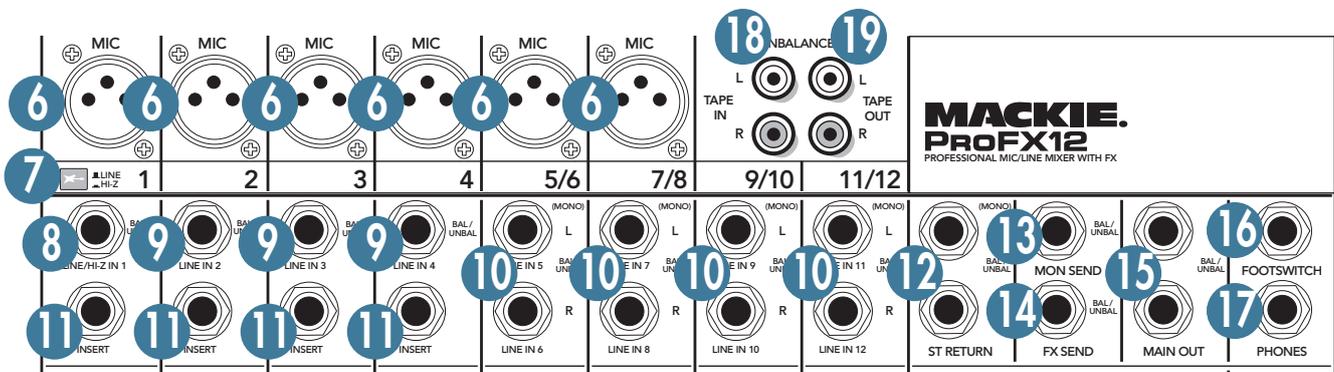
8. INGRESSO LINE/Hi-Z (SOLO PER IL CANALE 1)

La connessione 1/4" del canale 1 si avvale del circuito del preamplificatore (ma non dell'alimentazione phantom) e può gestire sia sorgenti audio bilanciate che sbilanciate.

Per collegare una sorgente di linea bilanciata al canale 1, utilizzate un jack 1/4" stereo.

Per collegare una sorgente di linea sbilanciata al canale 1, utilizzate un jack 1/4" mono.

Premendo il tasto "HI-Z" (7) è possibile collegare a questo ingresso una chitarra senza passare per una DI box.



9. INGRESSI MONO DI LINEA

Le connessioni dei canali mono 1/4" si avvalgono del circuito del preamplificatore (ma non dell'alimentazione phantom) e possono gestire sia sorgenti audio bilanciate che sbilanciate.

Per collegare una sorgente di linea bilanciata a questi ingressi mono, utilizzate un jack 1/4" stereo.

Per collegare una sorgente di linea sbilanciata a questi ingressi mono, utilizzate un jack 1/4" mono.



Se dovete collegare una sorgente stereofonica ma i canali stereo e quelli ibridi sono occupati, potete utilizzare due canali mono. Di solito ai numeri dei canali dispari vengono collegati i segnali LEFT, a quelli pari quelli RIGHT. Ad esempio potete collegare il canale LEFT di una sorgente audio stereo al canale 1 del mixer (con il controllo pan pot tutto girato a sinistra) e il canale RIGHT al canale 2 (con il controllo pan pot tutto girato a destra).

10. CONNESSIONE INSERT DEI CANALI

Queste connessioni jack 1/4" possono accettare sia segnali stereofonici che mono, sia sorgenti bilanciate che sbilanciate. Possono essere utilizzate per qualunque strumento professionale o semi-professionale, per i processori di effetti o i lettori TAPE/CD.

Per collegare una sorgente di linea bilanciata a questi ingressi, utilizzate un jack 1/4" stereo.

Per collegare una sorgente di linea sbilanciata a questi ingressi, utilizzate un jack 1/4" mono.

Se dovete utilizzare una sorgente audio mono, collegatela all'ingresso LEFT (c'è scritto "mono" vicino), il suono verrà automaticamente mandato sia al canale LEFT che RIGHT del mix principale.

11. CHANNEL INSERT

Queste connessioni sbilanciate 1/4" vengono utilizzati per collegare in serie processori di effetti come compressori, equalizzatori, de-esser o filtri in genere.

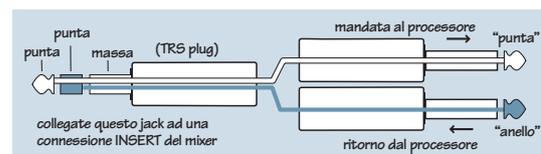
Le connessioni INSERT sono solamente disponibili per i canali mono. Se intendete utilizzare altri canali per collegare i processori di effetti, semplicemente inserite la sorgente audio nel processore prima di collegare quest'ultimo al mixer ProFX.

La connessione INSERT è situata subito dopo il controllo GAIN (20), il led per l'impostazione del livello (21) e il tasto LOW CUT (22), ma prima dell'equalizzatore di canale (23-25) e il volume fader (31). Il segnale del canale può "uscire" dalla connessione INSERT e arrivare ad un effetto esterno, essere processato quindi tornare indietro dalla stessa connessione. Occorre però un cavo particolare che dev'essere cablatto in questo modo:

TIP (punta) = mandata (uscita verso il processore)

RING (anello) = ritorno (ritorno dal processore)

SLEEVE (manica) = massa



Le connessioni INSERT possono essere utilizzate come uscite dirette dei canali (il segnale è prelevato dopo il controllo GAIN e prima dell'equalizzatore). Riferitevi alla sezione connessioni a pag.28 (figura F) dove vengono illustrati tre modi di utilizzare le connessioni INSERT.

12. RITORNO STEREO

Qui vengono collegati i ritorni stereo degli effetti in parallelo, o di qualunque altra sorgente audio esterna. Il circuito lavora sia con segnali stereo che mono, sia bilanciati che sbilanciati. Utilizzateli tranquillamente con qualunque effetto professionale o semi-professionale, o collegate una qualsiasi sorgente sonora di linea. Il segnale che "entra" in questi ingressi può essere regolato agendo sul fader di volume "stereo return" (45) prima di essere convogliato al mix principale. È anche possibile disattivare velocemente il segnale premendo il tasto "mute" (44), inoltre il led di controllo (43) vi indica se il segnale arriva al mixer troppo alto e distorto.

Apparecchi stereo: se utilizzate un processore in parallelo stereo (in questo caso i cavi sono due), usate entrambi i ritorni stereo LEFT e RIGHT.

Apparecchi mono: se, invece, utilizzate un processore mono (c'è un solo cavo), usate la connessione LEFT/mono e non collegate nulla al canale RIGHT. Il segnale verrà automaticamente mandato ad entrambi i canali LEFT e RIGHT principali (apparirà in centro come suono mono).

13. MANDATA AI MONITOR

I monitor da palco permettono ai musicisti di “sentirsi” chiaramente durante le varie performance. È possibile regolare il mix dei monitor dei vari canali agendo sui controlli AUX MON (26). Questi determinano la quantità di segnale di ciascun canale e la convogliano all'uscita 1/4" TRS MON SEND. Potete utilizzare sia monitor passivi (in questo caso abbinati a un amplificatore esterno) che attivi (con il proprio amplificatore incorporato).

Il segnale di mandata ai monitor è la somma dei segnali provenienti da tutti i canali e determinati dalla regolazione del potenziometro AUX MON. È quindi possibile creare un mix per i monitor completamente indipendente rispetto al mix principale: ad esempio se vi occorre sentire di più il bassista e meno il tastierista è sufficiente agire sugli AUX MON dei relativi canali.

Il livello generale di uscita può essere regolato con il volume fader relativo al monitor (47) e si può avvalere dell'equalizzatore grafico se il tasto MIX/MON (38) è premuto. In alternativa potete aggiungere un equalizzatore grafico esterno tra la mandata ai monitor e i monitor stessi. In questo caso potrete regolare l'equalizzatore per evitare fastidiosi feedback dei microfoni situati vicini ai monitor.

L'uscita ai monitor non viene influenzata né dal fader di volume principale (48), né dai fader relativi a ciascun canale (31). Tutto ciò vi permette di impostare accuratamente il mix per i monitor, senza il rischio che questo venga modificato quando agite su un volume fader di un canale o sul fader principale. Questa configurazione viene definita “pre-fader”.

14. MANDATA AGLI EFFETTI

Questa uscita di linea 1/4" TRS può essere impiegata per l'utilizzo di un processore di effetti esterno (FX), come un riverbero o un delay. Il segnale in uscita da questa connessione è l'esatta copia di quello che arriva al processore di effetti interno, risultante dall'impostazione delle varie mandate di ciascun canale tramite il controllo AUX FX (14).

Il segnale processato dall'effetto interno al mixer non arriva a questa uscita, viene aggiunto internamente al mix principale o a quello dei monitor.

Il livello di uscita generale può essere regolato con il potenziometro FX MASTER (52). Questo potenziometro imposta anche la mandata globale all'effetto interno.

Questa uscita è “post-fader”, quindi qualunque modifica ai fader di canale (31) influenzerà il livello della mandata all'effetto esterno.

Il segnale processato che arriva dall'effetto esterno viene di solito connesso agli ingressi STEREO RETURNS (12) oppure a 1 o 2 canali liberi, questo vi permette di bilanciare accuratamente il segnale pulito (dry) e quello effettato (wet). Alzando il volume fader di un canale avrete un aumento di livello sia del segnale pulito che di quello effettato, senza alterare il rapporto tra i due segnali.

15. USCITE PRINCIPALI 1/4"

A queste uscite, e a quelle bilanciate XLR (4), arriva il segnale del mix principale: potete collegarle a un amplificatore.

Per collegare queste uscite a ingressi bilanciati utilizzate una connessione 1/4" TRS (Tip-Ring-Sleeve) come descritto:

Tip (punta) = positivo

Ring (anello) = negativo

Sleeve (manica) = massa

Per collegare queste uscite a ingressi sbilanciati utilizzate una connessione 1/4" TS (Tip-leeve) come descritto:

Tip (punta) = positivo

Sleeve (manica) = massa

16. INTERRUPTORE A PEDALE PER IL CONTROLLO DEGLI EFFETTI

Questa connessione 1/4" TRS vi permette di collegare un interruttore a pedale (il cosiddetto “pedalino”) e controllare facilmente l'attivazione o la disattivazione degli effetti interni al mixer, semplicemente premendo il pedalino. Qualunque tipo di interruttore a pedale singolo funziona perfettamente.

Se gli effetti interni sono già stati disattivati premendo il relativo tasto “mute” (51), il controllo con il pedalino non avrà alcun effetto... ma potete sempre “saltarci” sopra ripetutamente se pensate che questo aiuti a rendere più interessante la vostra performance... !

17. CUFFIE

Questa connessione 1/4" TRS stereo è dedicata al collegamento di una cuffia stereofonica. Il cablaggio segue, naturalmente, le convenzioni standard:

Tip (punta) = canale sinistro

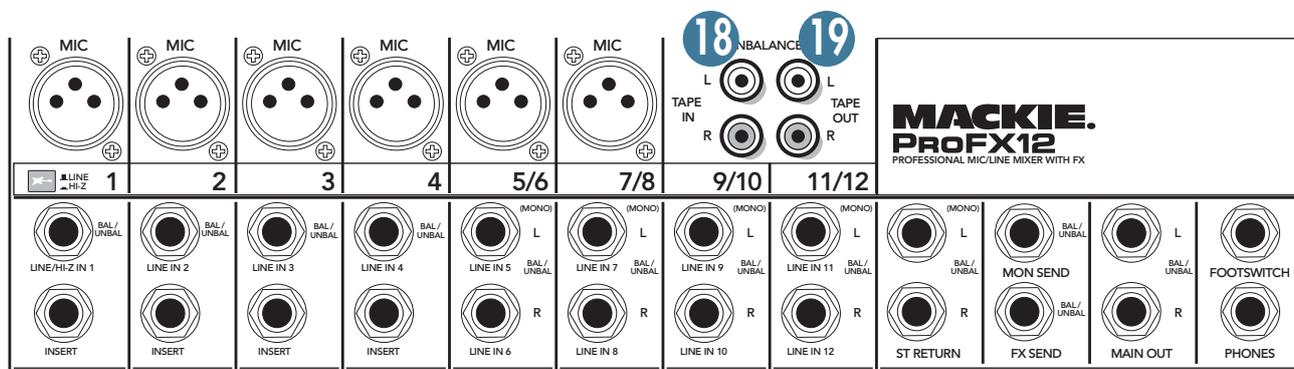
Ring (anello) = canale destro

Sleeve (manica) = massa

L'uscita per le cuffie è la copia del mix principale, senza però essere influenzata né dal relativo fader di volume (48) né dall'equalizzatore (37).



Il segnale che arriva alla connessione cuffie è davvero molto forte. Utilizzando cuffie particolari, anche con volumi medi, può causare danni permanenti all'udito. Fate molta attenzione! Impostate sempre il volume delle cuffie (42) al minimo, prima di collegare le cuffie, prima di aggiungere un nuovo strumento o una nuova sorgente audio e, in generale, prima di qualunque cambio nella vostra configurazione. Tenete il volume al minimo fino a quando avete collegato le cuffie, quindi alzatele gradatamente.



18. INGRESSI TAPE

Questi ingressi sbilanciati RCA stereo sono dedicati alla connessione di riproduttori/registratori audio professionali o semi-professionali. Potete anche collegare una qualunque sorgente audio dotata di un'uscita di linea sbilanciata, come lettori CD, DVD, iPod, mp3, piastre per cassette.

Vi consigliamo di utilizzare cavi RCA di ottima qualità.

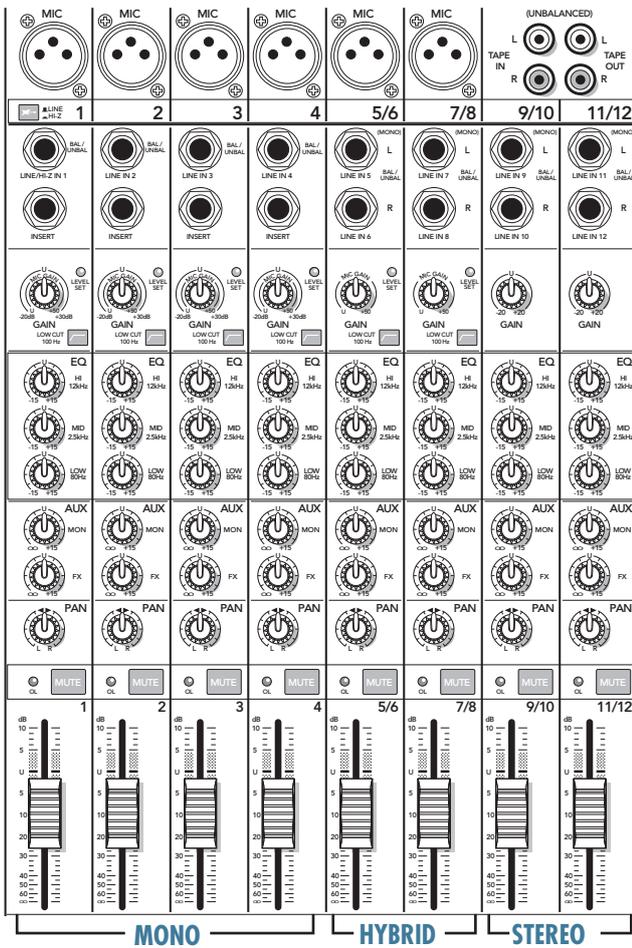
Potete utilizzare questi ingressi collegandoli a un lettore CD per mandare un sottofondo musicale durante gli eventuali cambi di configurazione, premete anche il tasto BREAK (35) per mettere in "mute" tutti i canali contemporaneamente. Il livello del segnale che entra nel mixer può essere regolato tramite il potenziometro TAPE LEVEL (36). Vi consigliamo sempre di partire dal volume minimo e di alzarlo gradatamente fino a raggiungere il livello desiderato.

19. USCITE TAPE

Queste uscite sbilanciate RCA stereo vi permettono di registrare il segnale del mix principale in un registratore a nastro, un hard disk recorder, un registratore CD, un computer... Potete quindi archiviare le registrazioni, catalogarle, risentirle, utilizzarle per creare dei master... in generale conservare "traccia" delle vostre performance!

Il segnale che arriva alle uscite TAPE è la copia del mix principale, senza però essere influenzata né dal relativo fader di volume (48) né dall'equalizzatore (37).

ProFX12



Controlli Di Canale

Le sezioni verticali dedicate a ciascun canale sono piuttosto simili, ci sono solamente alcune piccole differenze. Ogni canale lavora in modo indipendente e controlla il segnale in ingresso nella propria connessione. Ci sono tre tipi di configurazioni per i canali: mono, ibrido e stereo.

Canali Mono: (da 1 a 4 sul mixer ProFX12) (1 e 2 sul mixer ProFX8)

- I controlli di ciascun canale mono si riferiscono sia all'ingresso microfonico che a quello di linea
- Il potenziometro del guadagno (GAIN) modifica sia l'ingresso microfonico che quello di linea
- Ogni canale mono è dotato di una connessione INSERT e di un interruttore per il filtro passa basso (low cut)
- Il canale 1 è dotato del tasto HI-Z per la connessione diretta della chitarra
- L'equalizzatore a tre bande controlla i toni acuti (EQ tipo "shelving"), i toni bassi (EQ tipo "shelving") e i toni medi (EQ tipo "peaking")

Canali Ibridi (5/6, 7/8 sul ProFX12) (3/4, 5/6 sul ProFX8)

- A parte il controllo GAIN e il filtro passa basso (low cut), i controlli dei canali ibridi si riferiscono sia agli ingressi microfonici che a quelli di linea
- Il controllo GAIN regola solamente l'ingresso microfonico, le entrate di linea stereo sono pre-impostate a 0 dB
- Il filtro passa-basso (low cut) viene solamente applicato all'entrata microfonica
- L'ingresso microfonico mono viene diviso nello stesso modo per i canali principali LEFT e RIGHT
- L'equalizzatore a tre bande dei canali ibridi è uguale a quello dei canali mono

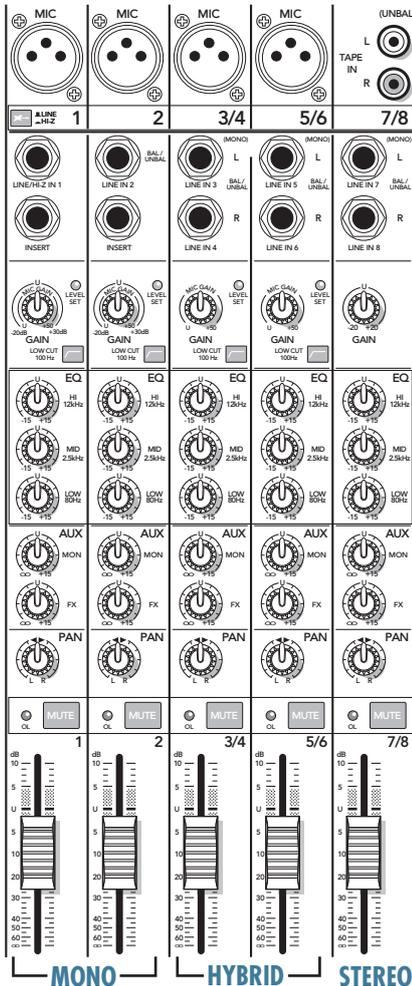
Canali Stereo (9/10, 11/12 sul ProFX12) (7/8 sul ProFX8)

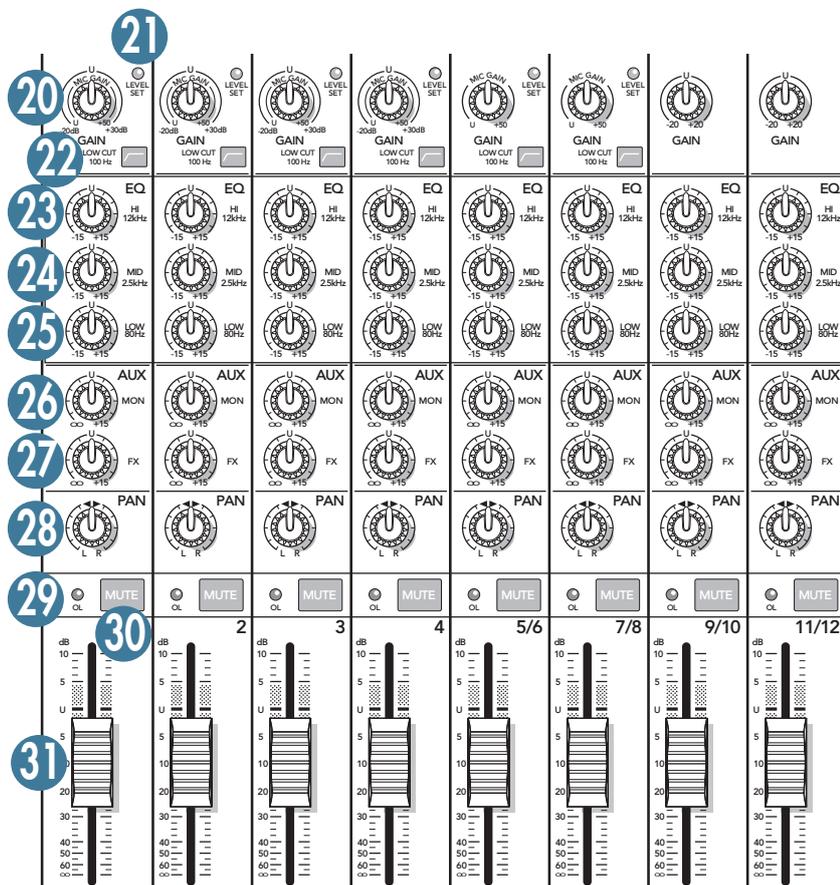
- Questi controlli si applicano agli ingressi di linea stereo
- Il controllo GAIN agisce nello stesso modo sia sul canale sinistro che su quello destro. Non è presente alcun filtro passa-basso, né il LED per l'impostazione del livello
- L'equalizzatore a tre bande dei canali stereo è uguale a quello dei canali mono

SIMBOLO "U" – Guadagno Unitario (Unity Gain)

I mixer Mackie hanno il simbolo "U" su quasi tutti i controlli di livello. Questa lettera "U" si riferisce al guadagno unitario (Unity Gain), indicando che il livello del segnale non ha subito modifiche, si trova cioè a 0 (zero) dB. Una volta aver impostato correttamente i guadagni (GAIN) dei livelli d'ingresso, potete tranquillamente posizionare tutti i volumi fader nella zona "U", i vostri segnali audio "viaggeranno" all'interno del mixer con un livello ottimale. Inoltre, considerando che tutte le indicazioni dei livelli sui mixer sono espresse in dB (decibel), risulta facile avere una panoramica completa dei vari cambiamenti di livello che decidete di effettuare al vostro mix.

ProFX8





20. GUADAGNO (GAIN)

Se non l'avete ancora fatto, vi consigliamo di leggere la procedura per l'impostazione del guadagno (GAIN) a pagina 3. Questa operazione vi permette di regolare in modo ottimale il segnale in ingresso di tutte le sorgenti audio collegate al mixer.

Un'impostazione corretta del gain assicura il giusto livello del preamplificatore, vi mette al riparo dai rischi contro eventuali distorsioni del suono in ingresso, ed evita che passaggi troppo deboli si possano perdere o non risultare chiari.

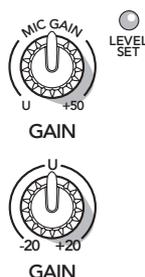
Per i canali mono (ingressi microfonico e di linea mono), il controllo gain regola la sensibilità del segnale in entrata sia dell'ingresso microfonico che di quello di linea.



Regolate il gain in modo da far accendere il LED di controllo relativo (21) solo occasionalmente, durante i passaggi più forti della vostra performance.

Se il segnale in ingresso proviene dall'entrata microfonica XLR, avrete l'impostazione a 0 dB (Unity Gain) girando il potenziometro tutto a sinistra, muovendolo invece gradatamente verso destra potrete sfruttare una gamma di guadagno da 0 dB fino a +50 dB.

Con il segnale in ingresso proveniente dall'entrata mono 1/4", avrete l'impostazione a 0 dB (Unity Gain) con il potenziometro posizionato come le 12 di un orologio, girandolo verso sinistra potete attenuare il livello fino a -20 dB, muovendolo invece verso destra potrete contare su un incremento del segnale fino a +30 dB. Soprattutto la possibilità di ridurre il livello fino a -20 dB risulta particolarmente utile quando collegate un segnale piuttosto forte o quando occorre "spingere" alcune frequenze con l'equalizzatore. Senza questa possibilità sarebbe molto probabile trovarsi di fronte a segnali distorti.



Per i canali ibridi (ingresso microfonico ed entrata di linea stereo), il controllo gain regola solamente la sensibilità del segnale in entrata dell'ingresso microfonico.

Per i canali stereo (entrate di linea stereo), il controllo gain regola la sensibilità del segnale in entrata degli ingressi di linea, con una gamma che parte da -20 dB (attenuazione) e arriva a +20 dB (guadagno). Questi canali non sono dotati del LED di controllo per il livello.

21. LED PER L'IMPOSTAZIONE DEL GAIN

Questi LED sono utilizzati in combinazione con il controllo gain (20) per impostare facilmente il guadagno del preamplificatore di ogni sorgente audio collegata.

Se sentite un suono distorto che proviene da uno o più canali, controllate i LED di riferimento: diminuite il GAIN di quelli che rimangono accesi in modo fisso o per tempi lunghi.

22. FILTRO PASSA BASSO (LOW CUT)

Ogni canale con un ingresso microfonico è dotato di un tasto che aziona un filtro passa basso (low cut) il quale "taglia" le basse frequenze al di sotto dei 100 Hz (18 dB per ottava). Il filtro agisce su tutte le entrate microfoniche e sugli ingressi di linea dei canali mono.

Vi suggeriamo di attivare questo filtro "low cut" in tutte le applicazioni microfoniche, escludendo solamente le casse della batteria, il basso e gli eventuali suoni di basso sintetizzato. Infatti, a parte le eccezioni appena elencate, al di sotto della frequenza di taglio del filtro, c'è ben poco da sentire! Oltre a eliminare rumori e suoni gravi indesiderati, l'utilizzo del filtro riduce la possibilità di feedback durante situazioni "live" e aiuta a preservare la potenza dell'amplificatore.

Un altro modo per capire la funzione del filtro “low cut”, è considerare che, effettivamente, aggiunge flessibilità durante le performance dal vivo. Quando è attivato vi permette di utilizzare l'equalizzatore delle basse frequenze in tutta sicurezza per le voci. Spesso una “spinta sui bassi” migliora e dà corpo a una voce solista. Il problema è che tra le basse frequenze ci sono anche i rumori indesiderati di palco, come calpestii, passi di danza, rumori di aste microfoniche, effetti “pop”... : il filtro “low cut” è in grado di eliminare questi inconvenienti permettendovi quindi di agire liberamente sull'equalizzatore delle basse frequenze.

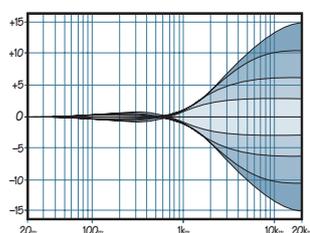
EQUALIZZATORE A TRE BANDE

I mixer ProFX sono dotati di un equalizzatore a tre bande impostate su questi valori: equalizzatore di tipo “shelving” (a scaffale) per le frequenze basse a 80 Hz, equalizzatore di tipo “peaking” (di picco) per le frequenze medie a 2,5 kHz, equalizzatore tipo “shelving” per le frequenze alte a 12 kHz. Un equalizzatore di tipo “shelving” (a scaffale) amplifica o attenua tutte le frequenze prima o dopo quella specificata. Ad esempio se ruotate il potenziometro tutto verso destra arrivando ad aumentare le frequenze basse di + 15 dB, sentirete un guadagno in tutte le frequenze basse a partire da 80 Hz fino ai suoni più gravi che potete immaginare. Un equalizzatore di tipo “peaking” (di picco) esalta o taglia le frequenze attorno a quella specificata, creando una forma simile a una collina nella curva di equalizzazione. Nei nostri mixer la frequenza centrale è impostata a 2,5 kHz per i toni medi.

I grafici che seguono illustrano approssimativamente i rapporti che si determinano tra il livello (espresso in dB) e le frequenze (esprese in Hz) operando sugli equalizzatori.

23. EQUALIZZATORE PER I TONI ACUTI

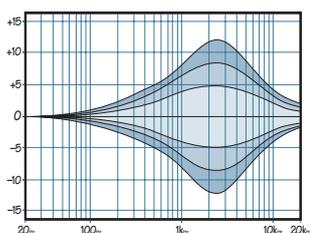
Questo controllo vi permette di amplificare o tagliare le frequenze al di sopra dei 12 kHz con un range da 0 a +/- 15 dB. La posizione centrale di arresto del potenziometro determina una situazione “flat” delle frequenze acute. Utilizzate questo controllo per aggiungere brillantezza ai piatti della batteria, per ottenere un “senso generale di trasparenza”, per rendere più incisivi i suoni di tastiera, per schiarire le chitarre e le voci. Oppure ruotatelo verso sinistra per ridurre i fruscii o i suoni sibilanti.



High EQ

24. EQUALIZZATORE PER I TONI ACUTI

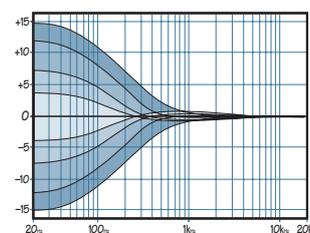
Questo controllo vi permette di amplificare o tagliare le frequenze medie attorno ai 2,5 kHz. La posizione centrale di arresto del potenziometro determina una situazione “flat” delle frequenze medie. Queste frequenze sono davvero cruciali per il vostro mix, la maggior parte degli strumenti e delle voci rientrano in questa gamma. Potete creare delle impostazioni davvero interessanti e utili agendo sul potenziometro, sia amplificando che riducendo tali frequenze.



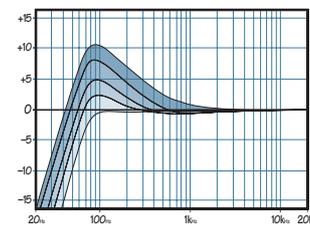
Mid EQ

25. EQUALIZZATORE PER I TONI BASSI

Questo controllo vi permette di amplificare o tagliare le frequenze al di sotto degli 80 Hz con un range da 0 a +/- 15 dB. La posizione centrale di arresto del potenziometro determina una situazione “flat” delle frequenze basse. Queste frequenze si riferiscono, di solito, alla cassa della batteria, il basso, i suoni gravi dei sintetizzatori e le voci più basse. Utilizzato in combinazione con il filtro “low cut” (22), questo controllo vi permette di amplificare i toni gravi senza preoccuparvi dei suoni gravi fastidiosi che possono, in qualche modo, rovinare il vostro mix.



Low EQ



Low EQ with Low Cut

STATE ATTENTI DURANTE LA FASE DI EQUALIZZAZIONE

Prestate sempre molta attenzione alla fase di equalizzazione, può davvero essere determinante per la vostra performance! Abbiamo sviluppato diverse impostazioni per l'equalizzatore, sapendo che, prima o poi, tutti ne potrebbero avere bisogno. Se utilizzate l'equalizzatore di ciascun canale in modo esasperato, enfatizzando o tagliando al massimo le frequenze, otterrete un mix finale confuso e decisamente non efficace. Agite sempre in modo delicato sui potenziometri dell'equalizzatore: i veri ingegneri del suono e i grandi fonici non superano mai i 3 dB di attenuazione o enfaticizzazione. Se doveste aver bisogno di un intervento maggiore è consigliabile rivedere la posizione del microfono o, addirittura, cambiare tipo di microfono.

26. MANDATE AUX PER I MONITOR

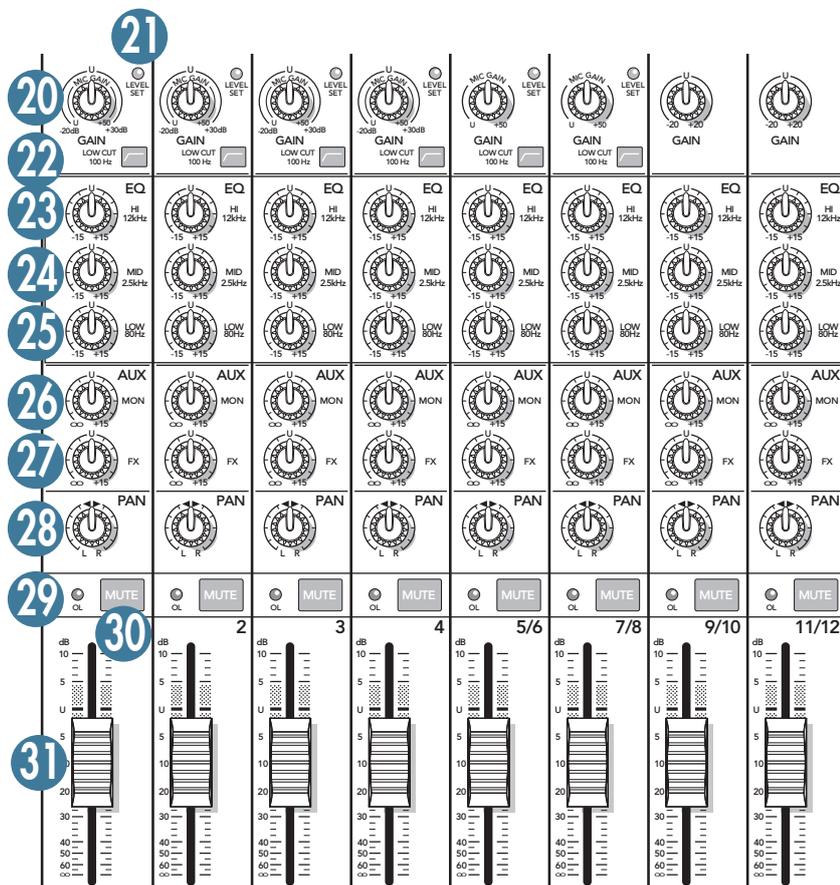
Questi controlli permettono di impostare il livello di ciascun canale per ottenere un mix finale da mandare ai monitor, completamente indipendente dal mix principale. Lavorate sui livelli di ogni canale finché tutti i componenti della vostra band non sono soddisfatti con quello che ascoltano dai monitor sul palco.

Il controllo AUX MON dei canali ibridi e di quelli stereo è composta dalla somma mono degli ingressi sinistro e destro del canale stesso.

Questi controlli sono considerati spenti se ruotati completamente verso sinistra, alle ore 12 di un orologio (in concomitanza del fermo d'arresto) si trovano nella posizione ottimale (Unity Gain) e possono aumentare il livello di mandata di + 15 dB se girati completamente verso destra.

I volumi fader dei canali (31), il pan pot (28) e il tasto “mute” (30), non modificano il segnale mandato all'uscita monitor, gli altri controlli invece sì: il segnale AUX MON è “pre-fader”.

La connessione per la mandata ai monitor (13) è rappresentata dalla somma dei segnali provenienti da tutti i canali e determinati dalla regolazione del potenziometro AUX MON. È possibile regolare il livello generale di uscita agendo sul volume fader dei monitor (47); è anche possibile utilizzare l'equalizzatore generale (37) se il tasto MIX/MON (38) è stato premuto. Anche gli effetti interni possono essere aggiunti al mix generale dei monitor, utilizzate il potenziometro “FX TO MON” (54).



27. MANDATE AUX PER GLI EFFETTI

Questi controlli permettono di mandare un segnale da ciascun canale sia al processore di effetti interno che ad un processore esterno tramite l'uscita "FX SEND" (14).

Il segnale spedito dai canali ibridi e da quelli stereo è determinato dalla somma mono degli ingressi sinistro e destro dei canali stessi.

Questi controlli sono considerati spenti se ruotati completamente verso sinistra, alle ore 12 di un orologio (in concomitanza del fermo d'arresto) si trovano nella posizione ottimale (Unity Gain) e possono aumentare il livello di mandata di + 15 dB se girati completamente verso destra.

I volumi fader dei canali (31), il tasto "mute" (30) e gli altri controlli di canale influenzano il segnale mandato all'uscita FX, mentre il "pan pot" non ha alcun effetto. Il segnale AUX FX è "post-fader".

Il segnale della mandata al processore di effetti interno e quello che arriva all'uscita FX SEND, è rappresentato dalla somma dei segnali provenienti da tutti i canali e determinati dalla regolazione del potenziometro AUX FX. È possibile regolare il livello generale di uscita agendo sul potenziometro FX MASTER (52).

Il segnale effettato di ritorno dal processore interno viene aggiunto al mix principale e regolato tramite il fader FX RETURN (46): può anche essere mandato ai monitor agendo sul potenziometro FX TO MON.

28. CONTROLLI PAN POT

Questi controlli definiscono la quantità di segnale convogliata al canale principale destro o sinistro per ciascun canale. Per i canali mono i pan pot lavorano nel modo standard (possono muovere completamente il segnale tutto a destra o tutto a sinistra); per i canali ibridi e per quelli stereo rappresentano il bilanciamento del suono tra i due canali principali sinistro e destro (come avviene nella funzione "balance" negli stereo che abbiamo a casa). Non hanno alcun effetto sui mix dei monitor e degli effetti.

29. LED SEGNALE DISTORTO (OL)

Questo led si accende se il segnale in ingresso nel canale risulta troppo alto e genera una distorsione. Il led rappresenta il livello del segnale prima del fader di volume (31), ne consegue che è perfettamente inutile agire sul fader di volume per cercare di far spegnere il led ed evitare la distorsione.

Si possono creare situazioni di distorsione se il controllo gain del canale (20) è stato regolato troppo alto: verificate il led di controllo del guadagno (21), se è acceso in modo fisso o per tempi lunghi diminuite il gain di quel canale.

Un'altra causa di distorsione è rappresentata da un'impostazione errata e troppo alta dei potenziometri dell'equalizzatore di canale (23-25). Verificate la posizione, attivate il filtro "low cut" se ritenete che la distorsione derivi da frequenze basse e indesiderate.

30. MUTE

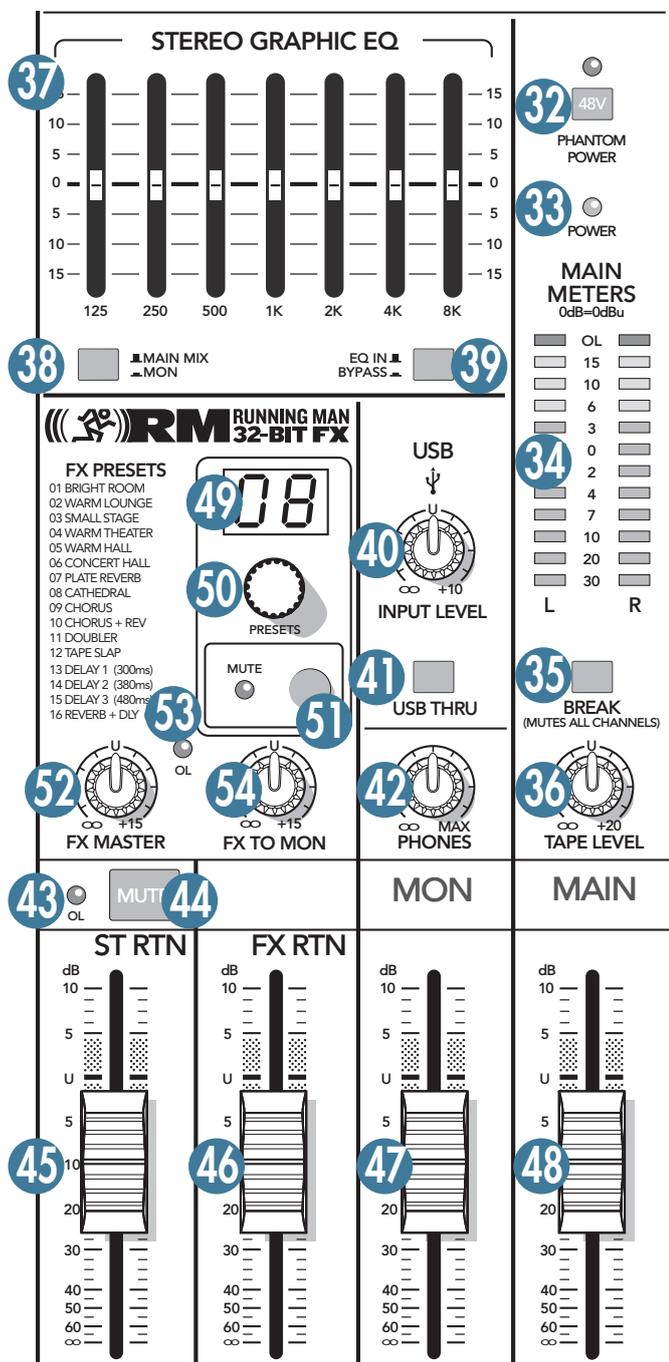
Premete questo tasto per disattivare il segnale del canale dal mix principale. L'uscita AUX MON del canale non vengono messe in "mute", mentre si disattivano le mandate al processore di effetti interno e quelle ad un effetto esterno (14).

31. FADER DEI CANALI

Questi fader di volume controllano il livello di ciascun canale, dal segnale assente fino a un guadagno di + 10 dB, passando per la zona "U" (Unity Gain). I canali mono utilizzano un fader di volume mono, quelli ibridi e quelli stereo sono controllati da un fader stereo che agisce contemporaneamente sui canali destro e sinistro del canale.

Se il controllo gain (20) è impostato correttamente, i fader di volume dovrebbero essere posizionati in prossimità della zona di guadagno unitario (zona "U" - Unity Gain).

Controlli Master



32. INTERRUOTORE ALIMENTAZIONE PHANTOM

Se i vostri microfoni necessitano dell'alimentazione phantom, premete questo tasto per alimentare tutte le connessioni microfoniche del mixer. Questo permette al mixer di fornire una bassa tensione a corrente continua all'elettronica dei microfoni, servendosi dello stesso cavo audio in cui viaggia il segnale. Il led vicino all'interruttore si accende per indicarvi che l'alimentazione phantom è attiva.

La maggior parte dei microfoni a condensatore professionali necessitano dell'alimentazione phantom. Quelli semi-professionali sono spesso dotati di batterie che svolgono la stessa funzione. Il termine "Phantom" (significa fantasma) deve il proprio nome alla caratteristica di non influenzare in alcun modo i microfoni dinamici (ad esempio i celeberrimi Shure SM57 e SM58) che non hanno bisogno di un'alimentazione esterna.

VERY IMPORTANT Non collegate mai microfoni con connessioni bilanciate se l'alimentazione phantom è attiva. Non collegate le uscite degli strumenti musicali alle entrate microfoniche quando l'alimentazione phantom è accesa, a meno che non siate completamente sicuri che l'operazione non crei alcun inconveniente.

33. LED ALIMENTAZIONE

Questo led si illumina quando collegate il mixer a una presa di rete e accendete l'interruttore di accensione situato sul pannello posteriore (3).

Se il led non dovesse accendersi, verificate che ci sia corrente e che entrambe le estremità del cavo di alimentazione siano correttamente collegate al mixer e alla presa di corrente. Se continuate ad avere dei problemi accertatevi di aver pagato la bolletta della luce e che la vostra città non sia nel bel mezzo di un black-out!

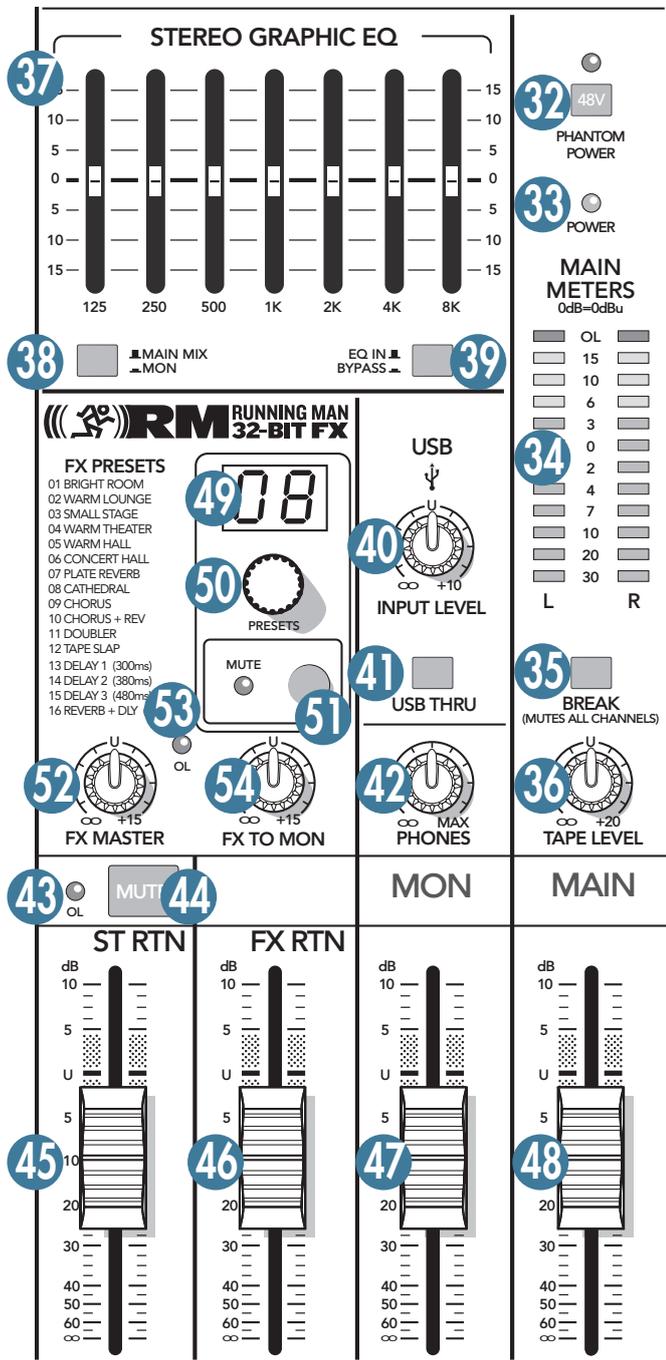
VERY IMPORTANT Se sospettate un fusibile bruciato, scollegate immediatamente il cavo di alimentazione, rimuovete e controllate il fusibile situato sotto la connessione per l'alimentazione nel pannello posteriore.

34. INDICATORI AUDIO (Meters)

Questi indicatori hanno due colonne di 12 led ciascuna, con l'indicazione del valore dei dB da -30 fino a +15 e gli ultimi due led che indicano il segnale OL (overload) impostato a +20 dB. In generale i meters rappresentano la forza del segnale del mix principale dopo il controllo dei fader di volume principali (48).

In genere gli indicatori dovrebbero oscillare tra 0 e +3. Non è un problema se i led OL (overload) si accendono ogni tanto, se dovessero però illuminarsi per periodi più lunghi o addirittura restare accesi in modo fisso, abbassate i volumi fader principali (MAIN) fino a quando i led OL non si spengono o si illuminano solo saltuariamente.

Date un'occhiata, di tanto in tanto, agli indicatori audio, ma ricordate che la loro funzione principale è solamente quella di permettervi il controllo del livello generale del vostro mix... in altre parole non c'è bisogno di fissarli continuamente!



35. INTERRUPTORE BREAK

Questo tasto disattiva e mette in “mute” contemporaneamente tutti i canali microfoniche e di linea, risulta molto utile durante il montaggio o il cambio di setup sul palco. Questo vi pone al sicuro contro l’occupazione del palco da parte di eventuali contestatori o fanatici del karaoke mentre state montando il vostro impianto! La mandata ai monitor MONITOR SEND (13) e quella agli effetti FX SEND (14) non vengono disattivate.

Vi consigliamo sempre di controllare subito l’interruttore BREAK prima di diventare matti perché dal mixer non esce nessun suono!

Anche con l’interruttore BREAK attivo, potete comunque utilizzare gli ingressi stereo TAPE (18) – il loro audio confluisce direttamente nel mix principale – o riprodurre musica dal vostro computer collegato alla porta USB. Ad esempio potete usare dei CD di sottofondo mentre la band non è sul palco.

36. LIVELLO INGRESSO TAPE

Questo controllo vi permette di regolare il segnale in ingresso nelle connessioni TAPE IN. Non a caso è stato collocato vicino al tasto BREAK (35), ciò vi permette di mettere in “mute” contemporaneamente tutti i canali, quindi di agire sul potenziometro TAPE LEVEL (36) per mandare un sottofondo musicale mentre la band sta facendo una pausa.

37. EQUALIZZATORE GRAFICO STEREO

Questo equalizzatore grafico a 7 bande regola il segnale in uscita del mix principale. Incide sulle uscite di linea (4, 15) ma non influenza le uscite TAPE (19), cuffie (17) e USB (5). L’equalizzatore, in alternativa, può essere utilizzato per i monitor schiacciando il tasto MAIN MIX / MON (38). È anche possibile bypassarlo velocemente agendo sul tasto EQ IN / BYPASS (39). Ogni cursore permette di regolare il livello della propria banda di frequenza, questa può essere attenuata o amplificata con una gamma di +/- 15 dB, nella posizione centrale (corrispondente al dente d’arresto) si ottiene un risultato “flat”. Le bande di frequenza sono: 125 Hz, 250 Hz, 500 Hz, 1 kHz, 2 kHz, 4 kHz, e 8 kHz.

La sezione dell’equalizzatore si trova, nella sequenza del segnale, prima del fader di volume principale (48) e degli indicatori audio (34). Anche in questo caso, come per l’equalizzatore di ciascun canale, non fatene un uso esasperato. Le possibilità di alterare i suoni sono davvero consistenti, se non operate con attenzione rischiate di rompere l’equilibrio del vostro mix. Anche se può non sembrare simpatico abbassare i cursori e ridurre determinate frequenze, spesso si dimostra l’operazione più efficace. Preferite sempre attenuare una frequenza fastidiosa piuttosto che amplificare quella che preferite. L’equalizzatore può essere molto utile se usato per ridurre il livello di quelle frequenze che possono generare effetti sgradevoli di feedback.

38. TASTO MAIN MIX / MON (mix principale e monitor)

Questo tasto vi dà la possibilità di scegliere se l’equalizzatore (37) venga utilizzato per il mix stereo principale o per i monitor. Ad esempio ci sono molte situazioni in cui un buon uso dell’equalizzatore applicato ai monitor, permette di ridurre i rischi di feedback provenienti dai microfoni posti vicino ai monitor.

39. TASTO EQ IN / BYPASS (attivazione e disattivazione dell’equalizzatore)

Questo tasto permette una veloce attivazione o disattivazione totale dell’equalizzatore. Risulta particolarmente utile per verificare gli effetti delle vostre impostazioni o per accorciare il percorso generale del segnale (nel caso in cui decidiate di non fare uso dell’equalizzatore).

40. CONTROLLO DI LIVELLO PER LA PORTA USB

Questo controllo vi dà la possibilità di regolare il livello del segnale in ingresso proveniente dal vostro computer (se collegato al mixer tramite la porta USB) e di misarlo insieme a tutti gli altri canali. Se utilizzate il software “Tracktion” potete facilmente spedire all’ingresso USB tracce singole, gruppi di tracce e segnali effettati.

41. TASTO USB THRU

Premendo questo tasto l'uscita USB verso il vostro computer, oltre ai canali del mixer, può contenere una qualunque sorgente audio proveniente dal computer stesso (il tasto incide solamente sull'uscita verso il computer, non su quella delle cuffie o del mix principale).

- Se il tasto è rialzato l'uscita USB verso il vostro computer sarà la copia del mix principale. Questa è un'ottima situazione per effettuare delle sovra-incisioni, infatti, nessun segnale dal computer verrà riprodotto e aggiunto al mix principale. La stessa situazione risulta perfetta anche per le registrazioni dal vivo, come copia di sicurezza contro i rischi di feedback. In questi casi il controllo di livello per la porta USB può anche rimanere a zero.
- Se invece il tasto è premuto l'uscita USB verso il vostro computer comprenderà sia il mix principale che qualunque sorgente audio proveniente dal computer stesso. Questa è la situazione ottimale per le registrazioni dal vivo in cui l'audio che arriva dal computer fa parte della performance da registrare.

42. CONTROLLO DEL LIVELLO DELLE CUFFIE

Questo controllo regola il volume dell'uscita cuffie.



Attenzione: Il segnale che arriva alla connessione cuffie è davvero molto forte. Utilizzando cuffie particolari, anche con volumi medi, può causare danni permanenti all'udito. Fate molta attenzione! Impostate sempre il volume delle cuffie (42) al minimo, prima di collegare le cuffie, prima di aggiungere un nuovo strumento o una nuova sorgente audio e, in generale, prima di qualunque cambio nella vostra configurazione. Tenete il volume al minimo fino a quando avete collegato le cuffie, quindi alzatele gradatamente.

43. LED SEGNALE DISTORTO (OL) PER IL RITORNO STEREO

Questo led si accende se il segnale che arriva agli ingressi STEREO RETURN (12) risulta troppo alto e può quindi generare suoni distorti.

Il led OL si trova, nella sequenza del segnale, prima del volume fader (45), questo significa che è perfettamente inutile agire sul fader stesso per cercare di far spegnere il led ed eliminare il suono distorto.

Controllate piuttosto il processore esterno (o l'apparecchio collegato alle connessioni STEREO RETURNS) e agite sul suo volume diminuendolo fino a quando il led OL non si spegne.

44. MUTE PER IL RITORNO STEREO

Press this switch in to mute the signals coming into the stereo return inputs [12].

45. CONTROLLO FADER PER IL RITORNO STEREO (ST RTN)

Utilizzate questo fader per regolare il volume di qualunque sorgente audio connessa agli ingressi STEREO RETURNS (12). L'audio in entrata viene aggiunto al mix principale, può anche essere messo in "mute" tramite il tasto (44) descritto sopra.

In genere è consigliabile impostare il livello del fader nella zona "U" (Unity Gain) con il volume del processore esterno (o qualunque altro apparecchio) nella stessa posizione (controllare i manuali di riferimento dei vostri effetti esterni, lettori CD, batterie elettroniche...). Se il livello dovesse risultare troppo forte o troppo debole, vi consigliamo di agire sempre sul volume dell'apparecchio esterno, lasciando il fader STEREO RETURNS nella zona "U". Il range di controllo varia da "spento" fino a + 10 dB.

46. CONTROLLO FADER PER IL RITORNO EFFETTI

Utilizzate questo controllo per impostare il livello delle uscite stereo provenienti dal processore di effetti interno al mixer: il segnale si aggiunge al mix principale. Il range di controllo varia da "spento" fino a + 10 dB (passando per la zona "U").

47. CONTROLLO FADER PER I MONITOR

Questo volume fader controlla il livello del segnale generale mandato ai monitor.

Regolatelo con cura e verificate che tutti i componenti della band si sentano a vicenda. Il controllo non incide sul livello del mix principale.

Il segnale è assente con il fader completamente abbassato, la miglior posizione è sempre la zona "U", ma potete arrivare a un guadagno massimo di + 10 dB.

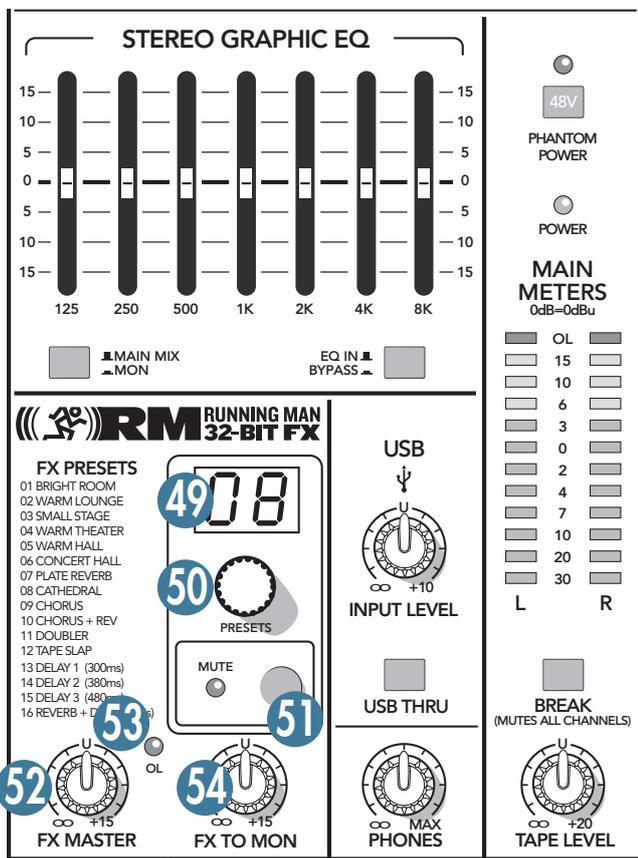
48. CONTROLLO FADER PRINCIPALE

Questo volume fader controlla il livello del mix principale, incide sugli indicatori audio (34) e sulle uscite di linea principali (4, 15). Il controllo si trova, nella sequenza del segnale, dopo l'equalizzatore grafico stereo (37).

Esso rappresenta l'ultima possibilità di controllo del vostro mix: regolatelo con cura, tenendo d'occhio gli indicatori audio per evitare eventuali distorsioni e facendo attenzione a non "stordire" il vostro pubblico!

Il fader non incide sulla mandata ai monitor (13), sull'uscita TAPE (19), sulle cuffie (17) e sull'uscita USB (5).

Il segnale è assente con il fader completamente abbassato, la miglior posizione è sempre la zona "U", ma potete arrivare a un guadagno ulteriore di + 10 dB. In genere non c'è mai bisogno di utilizzare questo guadagno aggiuntivo, ma è importante sapere che è a vostra disposizione. Il controllo è stereo, incide contemporaneamente su entrambi i canali principali LEFT e RIGHT. Agite su questo fader nel caso in cui vogliate creare una sfumata progressiva alla fine di una canzone.



Processore Di Effetti Stereo

Il processore di effetti interno a 32-bit è configurato con un'entrata mono, un'uscita stereo e 16 preset di effetti. Potete mandare il segnale di ogni singolo canale agendo sui relativi potenziometri AUX FX (27). Il controllo FX MASTER (52) regola il livello generale in entrata nel processore, il led OL (53) si accende se il livello è troppo alto.

L'uscita del processore di effetti può essere aggiunta al mix principale agendo sul fader FX RETURN (46). È inoltre possibile mandare il segnale ai monitor operando sul potenziometro FX TO MON (54).

49. VISUALIZZAZIONE SUL DISPLAY

Il display visualizza il numero dell'effetto corrente selezionato, così come indicato nella lista dei preset serigrafata alla sinistra del display.

50. SELEZIONE DEL TIPO DI EFFETTO

Utilizzate questo selettore per scegliere l'effetto desiderato incrementando o diminuendo il numero di preset. Quest'ultimo lampeggerà sul display (49) fino a quando non lo confermate premendo il potenziometro.

Tornando al preset in uso o selezionando un nuovo numero si arresta il lampeggiamento.

I preset disponibili sono elencati nella tabella più avanti e sono serigrafati sul pannello frontale del mixer. Ricordate che può essere selezionato un solo preset alla volta.

51. TASTO MUTE PER GLI EFFETTI

Se lo premete mettete in "mute" il processore di effetti interno. Il segnale della sua uscita non verrà mandato né al mix principale, né ai monitor; il led relativo a sinistra del tasto si accende. La connessione per l'interruttore a pedale (16) si disabilita e non sarà possibile utilizzare alcun pedale per accendere o spegnere il processore di effetti.

Se il tasto "mute" è, al contrario, rialzato (quindi disinserito), potete collegare un interruttore a pedale e attivare e disattivare gli effetti come desiderate.

52. CONTROLLO MASTER PER GLI EFFETTI

Utilizzate questo potenziometro per controllare il livello generale dei segnali audio che arrivano al processore interno. Regolatelo con cura, ricordate di tenere sempre d'occhio il led OL (53) vicino al potenziometro, per evitare spiacevoli situazioni di suoni distorti.

Questo controllo è considerato spento se ruotato completamente verso sinistra, alle ore 12 di un orologio si trova nella posizione ottimale (Unity Gain) e può aumentare il livello di +15 dB se girato completamente verso destra.

Ricordatevi che incide anche sul livello del segnale che arriva all'uscita FX SEND (14).

53. LED SEGNALE DISTORTO (OL)

Questo led OL si illumina quando il processore di effetti riceve un segnale troppo alto che può generare distorsioni. Se capita abbassate il potenziometro FX MASTER (52).

I segnali che vengono mandati al processore di effetti dipendono dai potenziometri AUX FX (27) e dai fader di volume dei canali (31). Controllate nuovamente il led OL se modificate tali controlli.

54. MANDATA EFFETTI AI MONITOR

Questo potenziometro vi permette di aggiungere l'uscita del processore di effetti al mix dei monitor. Questo controllo è considerato spento se ruotato completamente verso sinistra, alle ore 12 di un orologio si trova nella posizione ottimale (Unity Gain) e può aumentare il livello di +15 dB se girato completamente verso destra.

TABELLA DEGLI EFFETTI INTERNI (preset)

No.	Title	Description	Example of its use
1	BRIGHT ROOM	Questa stanza ha una timbrica chiara con diverse riflessioni sporadiche, per simulare superfici riflettenti dure e concrete.	Utile per le voci che necessitano di un riverbero chiaro che si distingue nel mix generale, oppure per dare vivacità agli strumenti acustici.
2	WARM LOUNGE	L'effetto simula un ambiente di medie dimensioni con quella particolare enfattizzazione sulle frequenze medio-basse per produrre una timbrica calda e avvolgente.	Utile per le voci su canzoni che richiedono un riverbero più intenso, oppure per "allargare" il suono degli ottoni senza risultare aspro o duro.
3	SMALL STAGE	L'effetto simula una sala da concerto piccola, con un riverbero medio e un ambiente risonante.	Utile per voci e chitarre con fraseggi veloci e ritmici, oppure per canzoni energiche che richiedono un riverbero "live".
4	WARM THEATER	Questo effetto ha una timbrica calda e un riverbero medio-lungo per simulare l'acustica di un teatro.	Perfetto per voci, batterie, chitarre elettriche, acustiche e tastiere
5	WARM HALL	Questo riverbero simula il suono di una sala da concerto particolarmente calda, spaziosa con tante tende e materiali assorbenti.	Perfetto per ricreare la sonorità di una sala da concerto propria di una grande orchestra.
6	CONCERT HALL	Questo riverbero è caratterizzato da un suono ampio, spazioso, un pre-delay lungo e un ambiente risonante.	Ottimo per aggiungere vivacità agli strumenti acustici, alle voci soliste, ai cori e ai grandi suoni orchestrali.
7	PLATE REVERB	Questo preset simula il riverbero che veniva generato utilizzando una piastra metallica. La timbrica è caratterizzata da riflessioni corte e dalla mancanza di pre-delay.	Perfetto per gli strumenti percussivi (come un rullante della batteria) o per passaggi vocali stretti e veloci.
8	CATHEDRAL	Questo effetto simula l'ambiente di una grande cattedrale costruita in pietra o mattoni, caratterizzato da tempi di riverbero e di pre-delay molto lunghi e una diffusione densa e corposa.	Aggiunge una profondità sorprendente ai cori, agli strumenti a fiato, agli organi e alle chitarre acustiche.
9	CHORUS	Questo preset offre una modulazione particolare molto utile per distinguere e valorizzare un suono specifico all'interno del mix generale.	Ottimo per esaltare le chitarre acustiche, quelle elettriche e i bassi, oppure per aggiungere un effetto drammatico alle voci e ai cori.
10	CHORUS + REV	Questo preset combina perfettamente l'effetto chorus n.9 con un riverbero lungo, tipico di una grande stanza.	Questo effetto vi permette di inspessire il suono grazie al chorus mentre aggiungete profondità e ambiente con il riverbero.
11	DOUBLER	L'effetto simula lo sdoppiamento del suono di una voce o di uno strumento, come se fosse stato registrato due volte con un registratore multi traccia (a 50 MS di distanza).	Produce una modulazione simile ad un effetto chorus, ma risulta più dolce.
12	TAPE SLAP	Questo effetto offre un delay singolo e rapido rispetto al segnale originale, con l'aggiunta di quella profondità tipica dell'eco a nastro (180 MS).	Spesso utilizzato sulle voci per ricreare l'atmosfera degli anni '50, oppure sulle chitarre che adottano la tecnica "surfing".
13 14 15	DELAY 1 (300MS) DELAY 2 (380MS) DELAY 3 (480 MS)	Questi delay offrono tre varianti di ripetizioni rispetto al segnale originale. Il tempo di delay predefinito è indicato in millisecondi (più il numero è basso, più veloce è il delay).	Gli effetti sono perfetti applicati alla musica con un ritmo veloce, come il rock, dove il delay deve distinguersi chiaramente nel mix generale.
16	REVERB + DLY (250MS)	Questo effetto combina il riverbero caldo tipico di un teatro con un'eco composta da tre ripetizioni.	Perfetto per dare corpo alle voci aggiungendo profondità, oppure per "allargare" il suono delle chitarre elettriche.

Appendice A: Informazioni Relative All'assistenza

Se pensate che il vostro mixer ProFX abbia dei problemi, vi preghiamo di verificare i suggerimenti che riportiamo qui di seguito. Date anche un'occhiata alla sezione "support" del nostro sito www.mackie.com, troverete numerose informazioni utili insieme alle domande più frequenti (FAQ) e i forum degli utenti. Potreste trovare la risposta al vostro problema, evitando così di mandare il vostro mixer presso un centro di assistenza.

Risoluzione Dei Problemi

Problemi con il segnale di un canale

- Il controllo gain è impostato correttamente?
- È stato premuto il tasto "mute"?
- Il fader di volume è alzato?
- Il led OL è acceso?
- L'equalizzatore è impostato correttamente e non in modo esasperato?
- Provate a scollegare la connessione INSERT del canale.
- Provate a collegare la stessa sorgente audio ad un altro canale e impostate i controlli esattamente come per canale con cui avete dei problemi.

Problemi con l'uscita di un canale

- Il volume fader è alzato?
- I led OL, quelli relativi agli effetti o gli indicatori audio sono illuminati?
- Se il problema riguarda un'uscita principale, provate a scollegare tutte le altre. Ad esempio se sospettate un problema sulla connessione principale sinistra 1/4", scollegate le connessioni sinistre RCA e quelle XLR. Se il problema scompare significa che il mixer è a posto: cercate la causa altrove.
- Se il problema riguarda un segnale accoppiato stereo, provate a scambiare i canali. Ad esempio se sospettate che il segnale destro non venga riprodotto scambiate la connessione destra con quella sinistra. Se il problema continua ma si "sposta" sull'altro canale, significa che il mixer è a posto: cercate la causa altrove.

Problemi di fruscio

- Abbassate i controlli GAIN e FADER dei vari canali, uno per volta. Se il fruscio scompare il problema è in quello che avete collegato all'ultimo canale di cui avete abbassato i controlli. Scollegate la sorgente sonora e verificate cavi, collegamenti e impostazioni dell'apparecchio collegato.

Problemi con l'alimentazione

- Scollegate il cavo di alimentazione e controllate il fusibile posizionato nell'apposito scomparto, sotto la connessione per l'alimentazione.

Riparazioni

Per le riparazioni in garanzia o per la sostituzione del mixer, riferitevi alle informazioni riportate al fondo di questo manuale.

È possibile effettuare riparazioni non coperte da garanzia dei prodotti Mackie, presso i centri di assistenza autorizzati. Per individuare il centro di assistenza più vicino a voi, consultate il sito <http://www.proelgroup.com/proel/it/serviceRepair.html>

Appendice B: Connessioni

Connessioni XLR

I mixer Mackie utilizzano connessioni XLR a 3 poli femmine per tutti gli ingressi microfonici, dove il primo polo è la massa, il secondo è il polo positivo del segnale (detto anche polo caldo) e il terzo è il polo negativo del segnale (detto anche polo freddo). Riferitevi alla figura "A" qui sotto. Come potete vedere il cablaggio risulta corretto e risponde perfettamente alle norme stabilite dall'AES (Audio Engineering Society).

Utilizzate un cavo con connessione XLR maschio (di solito i cavi microfonici finiscono in questo modo) per collegarvi agli ingressi femmina XLR del mixer.

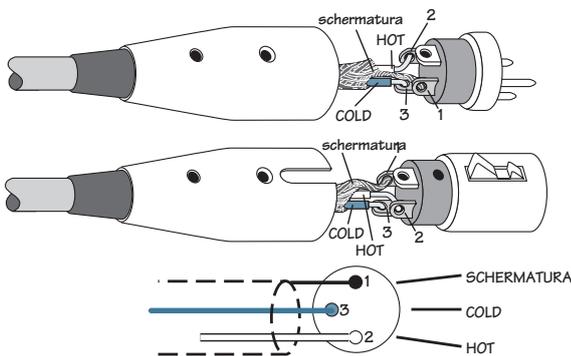


Figura "A": Connessioni XLR

Connessioni 1/4" TRS (presa per cuffie e jack bilanciati)

TRS significa Tip (punta), Ring (anello) e Sleeve (manica): sono i poli disponibili nelle connessioni stereo 1/4" o bilanciate. Riferitevi alla figura "B" qui sotto.

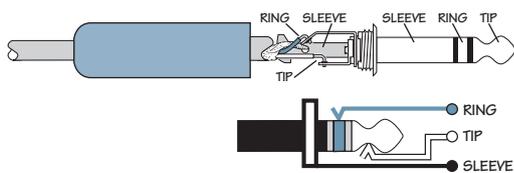


Figura "B": Connessioni 1/4" TRS

Queste connessioni TRS sono utilizzate in diverse applicazioni:

- Cuffie stereofoniche e, raramente, microfoni stereofonici e connessioni stereo di linea. Nel caso di un cablaggio stereo, il jack 1/4" TRS ha la punta collegata al canale sinistro, l'anello al canale destro e la manica alla massa. I mixer Mackie non consentono il collegamento diretto di un microfono stereo: questo deve essere separato nei due canali LEFT e RIGHT, che vanno inseriti in due canali microfonici diversi.

- Connessioni mono bilanciate. Nel caso di un cablaggio bilanciato, il jack 1/4" TRS ha la punta collegata al polo del segnale positivo (caldo), l'anello al polo negativo (freddo) e la manica alla massa.
- Connessioni sbilanciate SEND/RETURN. Nel caso di un cablaggio SEND/RETURN (si parla anche di connessione a "Y") il jack 1/4" TRS ha la punta collegata al SEND del segnale (in uscita dal mixer), l'anello collegato al RETURN del segnale (in ingresso nel mixer) e la manica collegata alla massa.

Connessioni 1/4" TR

TS significa Tip (punta) e Sleeve (manica): sono i poli disponibili nelle connessioni mono 1/4". Riferitevi alla figura "C" qui sotto.

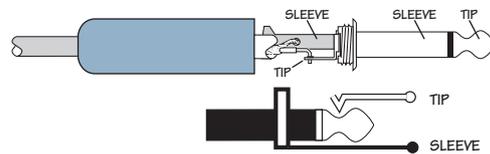


Figura "C": Connessioni 1/4" TS

Le connessioni TS sono utilizzate per numerose applicazioni, sempre sbilanciate. La punta è collegata al segnale audio e la manica alla massa. Ecco alcuni esempi:

- Microfoni sbilanciati
- Chitarre elettriche e strumenti elettronici
- Connessioni di linea sbilanciate

Connessioni RCA

Le connessioni di tipo RCA (anche conosciute come prese "phono") sono spesso utilizzate negli impianti stereo casalinghi e nelle applicazioni video (riferitevi alla figura "D" qui sotto). Queste connessioni sono sbilanciate ed elettricamente identiche a quelle 1/4" TS (illustrate nella figura "C"). Il segnale è collegato alla punta centrale, mentre la massa al manicotto rotondo.



Figura "D": Connessioni RCA

Connessioni TRS SEND / RECEIVE per gli INSERT

Queste connessioni sono a tre poli, di tipo TRS 1/4". Sono sbilanciate ma presentano sia il segnale in uscita dal mixer SEND, che quello in entrata RETURN, nello stesso connettore. Riferitevi alla figura "E" qui sotto.

La manica è la massa in comune per entrambi i segnali. Il SEND dal mixer è collegato alla punta, mentre il RETURN che proviene dal processore esterno è collegato all'anello..

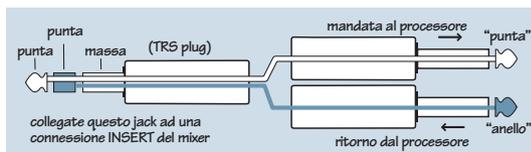


Figure E

Utilizzo della sola mandata SEND nelle connessioni INSERT

Se inserite un jack mono TS 1/4" solo a metà (fino al primo "click") in una connessione INSERT, il segnale di quel canale non verrà interrotto e continuerà ad arrivare anche al mix principale. Questa funzione vi permette di "far uscire" il segnale del canale (per processamenti esterni) senza però scollegarlo dal percorso normale.

Se inserite un jack mono TS 1/4" fino in fondo (fino al secondo "click") si attiva l'uscita diretta del canale, il segnale viene quindi interrotto e non arriva più al mix principale. Riferitevi alla figura "F" qui sotto.

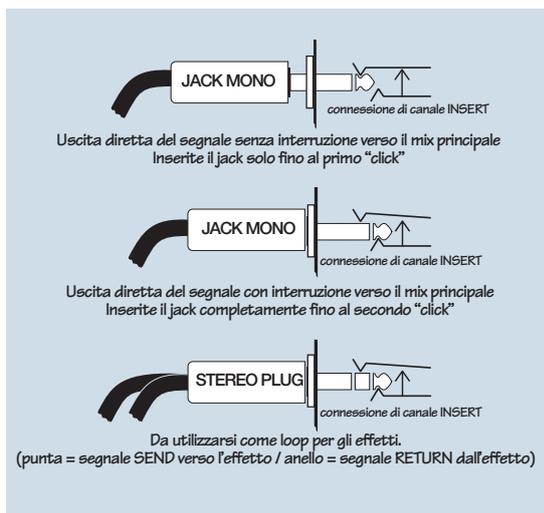


Figura "F"

ATTENZIONE: non create alcun corto circuito con il segnale che state prelevando dal mixer, questo creerebbe problemi al segnale interno.

Ingressi e uscite Mackie stereo, mono...

Gli ingressi e le uscite stereo sono un ottimo esempio della filosofia Mackie che vuole il "Massimo della Flessibilità con il Minimo Sforzo". Esattamente come gli ingressi e le uscite, le quali possono automaticamente lavorare in stereo o in mono a seconda di come utilizzate la connessione. Ecco come funzionano:

Se colleghiamo un segnale mono all'ingresso LEFT di un canale, questo viene convogliato automaticamente ai due canali principali LEFT e RIGHT esattamente nello stesso modo.

Se colleghiamo un segnale stereo (in questo caso abbiamo due jack) agli ingressi LEFT e RIGHT di un canale stereo, questo viene indirizzato ai due canali principali LEFT e RIGHT mantenendo i segnali separati. Inserendo, infatti, un jack nella connessione RIGHT dei canali stereo, si disabilita la funzione mono del canale stesso.

Se colleghiamo un segnale mono all'ingresso RIGHT di un canale stereo, questo verrà convogliato solamente al canale principale RIGHT. Immaginiamo che vorrete tenere questo particolare effetto per le occasioni speciali...

Appendix C: Technical Information

Specifiche tecniche

Fruscio

20 Hz – 20 kHz, impedenza sorgente audio 150 Ohm	
Fruscio in ingresso	
Input MIC > Insert Send out / max gain	-125 dBu
Fruscio residuo in uscita	
tutte le uscite, livelli master off,	
tutti i livelli dei canali off	-95 dBu
tutte le uscite, livelli master @ "U",	
tutti i livelli dei canali off	-90 dBu
tutte le uscite, livelli master @ "U",	
un canale livello @ "U"	-85 dBu

Distorsione

20 Hz – 20 kHz	
THD+N, SMPTE IMD	
Input MIC > Main output	< 0.05% @ + 4 dBu

Common Mode Rejection Ratio

1 kHz	
Input MIC > Insert Send output	60 dB @ Unity Gain

Risposta in frequenza

20 Hz – 30 kHz	
Input MIC > qualunque output, gain @ "U"	+ 0 dB/-1 dB

Diafonia

20 Hz – 20 kHz	
Input adiacenti	- 90 dB @ 1 kHz
Input > Output	- 90 dB @ 1 kHz
Fader off	- 90 dB @ 1 kHz
Interruttore "mute"/ tasto BREAK	- 90 dB @ 1 kHz

Livello massimo

Tutti gli input	+ 22 dBu
Mix principale XLR	+ 28 dBu
Tutti gli altri output	+ 22 dBu

Impedenze

Input MIC	3 kilohms
Insert di canale	10 kilohms
Input canale 1	1 Megaohm
Tutti gli altri input	20 kilohms
Tape out	1,1 kilohms
Uscita cuffie	25 ohms
Tutte le altre uscite	120 ohms

Voltaggio massimo di guadagno (equalizzatore "flat")

input MIC verso:	
Output Insert	50 dB
Output Tape	60 dB
Output USB	60 dB
Output principale 1/4"	70 dB
Output principale XLR	76 dB
Mandata monitor	75 dB
Mandata effetti	90 dB
input mono di linea verso:	
Output Insert	30 dB
Output Tape	40 dB
Output USB	40 dB
Output principale XLR	56 dB
Mandata monitor	55 dB
Mandata effetti	70 dB
input stereo di linea verso:	
Output Tape	30 dB
Output USB	30 dB
Output principale XLR	46 dB
Mandata monitor	45 dB
Mandata effetti	60 dB
input Tape verso:	
Output Tape	20 dB
Output USB	20 dB
Output principale XLR	36 dB
input USB verso:	
Output Tape	20 dB
Output USB	20 dB
Output principale XLR	36 dB
Stereo Return verso:	
Output Tape	10 dB
Output USB	10 dB
Output principale XLR	26 dB
Effects Return verso:	
Output Tape	10 dB
Output USB	10 dB
Output principale XLR	26 dB
Mandata monitor	25 dB

Equalizzatore di canale

Filtro passa basso "Low cut" 100 Hz -18 dB/ottava
 Alte frequenze (EQ tipo "shelving") +/- 15 dB @ 12 kHz
 Medie frequenze (EQ tipo "picco") +/- 15 dB @ 2,5 kHz
 Basse frequenze (EQ tipo "shelving") +/- 15 dB @ 80 Hz

Effetti digitali

I/O	input mono / output stereo
Numero di preset	16 (sviluppati da Mackie)

Led per il controllo del livello di canale

0 dBu

Led OL per il controllo del segnale distorto

-1 dB prima della distorsione
 (misurazione post-EQ, pre-fader)

Indicatori di livello (meters)

Mix principale LEFT & RIGHT

Due colonne da 12 led:

OL (+20 dBu), +15, +10, +6, +3, 0 (0 dBu), -2, -4, -7, -10, -20, -30

7 Band Graphic EQ

Frequenze centrali 125, 250, 500, 1k, 2k, 4k, 8k
Gain ±15 dB

Assegnabile al mix principale o ai monitor
Tasto bypass

USB

Formato USB 1.1
I/O input stereo / output stereo
A/D/A 16 Bit, 44.1 kHz / 48 kHz

Alimentazione Phantom

48 Volt DC per tutti i canali microfonici contemporaneamente

Alimentazione

Voltaggio 100-240 VAC, 50-60 Hz
Consumo energetico 20 Watt (ProFX8)
25 Watt (ProFX12)

Connessione IEC 3 poli

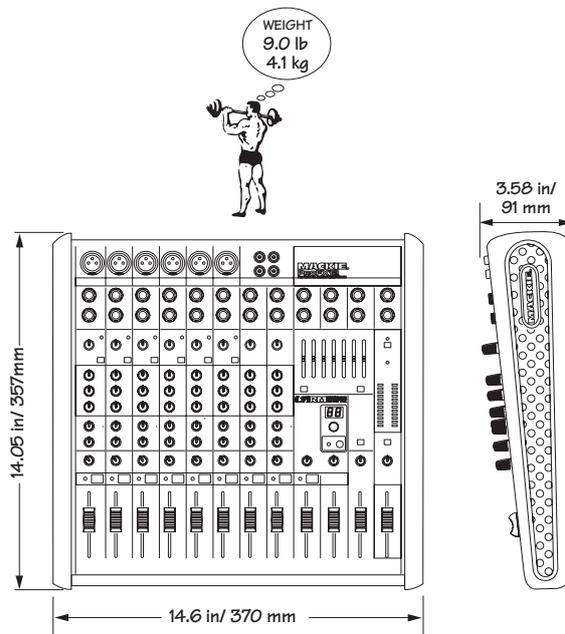
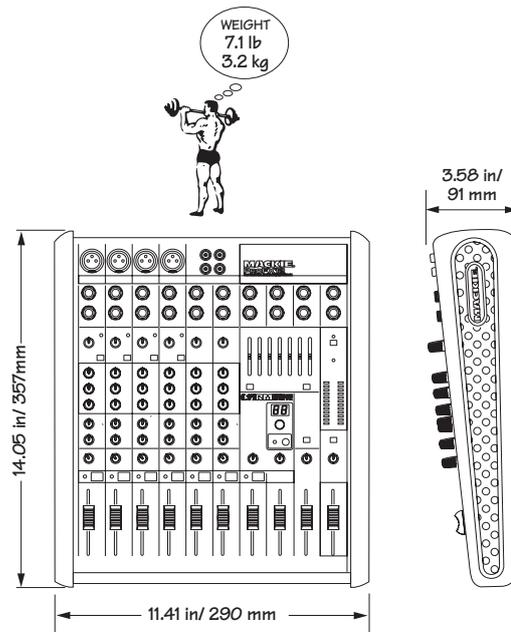
Dimensioni (lunghezza x larghezza x altezza)

ProFX8 35,7 cm x 29 cm x 9,1 cm
ProFX12 35,7 cm x 37 cm x 9,1 cm

Weight

ProFX8 3,2 Kg
ProFX12 4,1 Kg

Dimensions



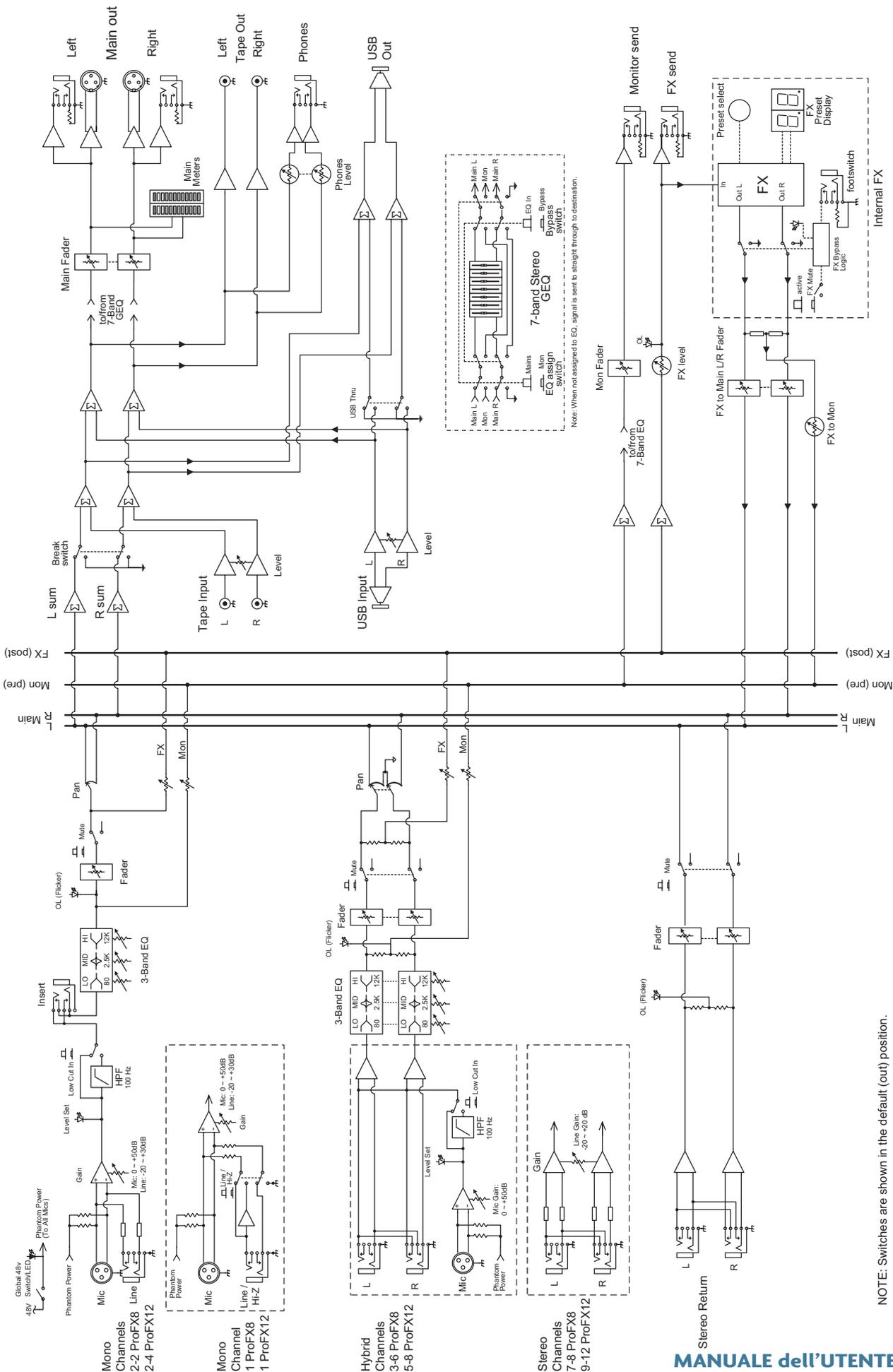
LOUD Technologies Inc. si sforza continuamente per migliorare i propri prodotti utilizzando materiali nuovi, componenti di qualità e metodi di lavoro innovativi. Tuttavia si riserva il diritto di cambiare queste specifiche tecniche in qualunque momento senza preavviso, "Mackie" e "Running Man" sono marchi registrati appartenenti a LOUD Technologies Inc. Tutti gli altri marchi a cui si fa riferimento in questo manuale sono registrati e di proprietà dei rispettivi titolari.

© 2008 LOUD Technologies Inc. Tutti i diritti riservati.



Corretto smaltimento del prodotto: Il simbolo a lato indica che questo prodotto non va smaltito insieme ai rifiuti domestici, secondo la Direttiva WEEE (2002/96/EC) e le leggi nazionali. Questo prodotto dovrebbe essere consegnato a un centro autorizzato per lo smaltimento e il riciclo dei prodotti elettrici ed elettronici (EEE). Altrimenti, questo prodotto può avere un impatto negativo sull'ambiente e sulla salute degli uomini, contenendo sostanze pericolose associate con i prodotti elettronici (EEE). Al contrario, la vostra collaborazione per il corretto smaltimento di questo prodotto contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente. Per ulteriori informazioni su dove trovare i centri di raccolta e smaltimento, rivolgetevi al vostro comune di residenza o alle aziende che raccolgono i rifiuti nella vostra zona.

Diagramma A Blocchi



NOTE: Switches are shown in the default (out) position.

Appendice D: Porta Usb

Requisiti Di Sistema

Questi sono i requisiti di sistema minimi che deve possedere il vostro computer per poter utilizzare l'interfaccia USB del mixer.

Per il PC:

- Windows XP (service pack 2)
- Processore Pentium 4 o Athlon XP
- 256 MB di RAM

Per il MAC:

- OS X (10.4.11 o superiore)
- Processore G4
- 256 MB di RAM

L'interfaccia USB permette la registrazione del segnale del mix principale (left & right) direttamente sul vostro computer PC o MAC. È anche possibile aggiungere al mix una sorgente audio stereo (due canali) proveniente dal computer.

Plug and Play

Non sono necessari né driver, né un software particolare per operare con l'interfaccia USB: questa si collega direttamente dal mixer ProFX alla porta USB del vostro computer.

Segnale audio dal computer

La tabella che segue mostra le uscite del computer verso l'interfaccia USB:

Da:	A:
Computer output 1	Canale LEFT mix principale
Computer output 2	Canale RIGHT mix principale

I due canali digitali che provengono dal computer confluiscono nel mixer attraverso l'interfaccia USB e vengono automaticamente convertiti in segnale audio analogico.

Il livello dell'audio in entrata nel mixer può essere regolato tramite il controllo USB INPUT LEVEL (40).



Fate attenzione ai possibili problemi di feedback se state rimandando il segnale del mix principale dal computer al mixer.

Segnale audio al computer

In aggiunta al mix principale dei vari canali, l'uscita USB verso il computer può contenere un segnale stereo proveniente dal computer stesso, se il tasto USB THRU è premuto.



Le uscite del mix principale e delle cuffie non vengono modificate dallo stato del tasto (premuto o rialzato): saranno sempre rappresentate dal mix principale dei canali, con l'aggiunta della sorgente audio che arriva dal vostro computer.

Il segnale audio analogico proveniente dal mixer, viene convertito automaticamente in segnale digitale, tramite i convertitori A/D dell'interfaccia USB.

La tabella che segue mostra le uscite del mixer dall'interfaccia USB verso il vostro computer:

A:	Da:
Computer input 1	Canale LEFT mix principale comprendente qualunque segnale audio dal computer (il tasto USB THRU è premuto) oppure Canale LEFT mix principale senza segnale audio dal computer (il tasto USB THRU è rialzato)
Computer input 2	Canale RIGHT mix principale comprendente qualunque segnale audio dal computer (il tasto USB THRU è premuto) oppure Canale RIGHT mix principale senza segnale audio dal computer (il tasto USB THRU è rialzato)

Ecco due esempi per l'utilizzo del tasto USB THRU:

STUDIO OVERDUB: il software "Tracktion" sta mandando una base stereo dal computer all'entrata USB del vostro mixer (la potete sentire nel mix principale e nelle cuffie). Su questa base, tramite l'interfaccia USB, dovete registrare sul computer una chitarra (collegata al canale 1). Il tasto USB THRU è rialzato, in questo modo arriva al computer solamente il suono della chitarra e non quello della base proveniente dal computer stesso (che comunque sentite nel mix principale del mixer o nell'uscita cuffia).

PERFORMANCE DAL VIVO: un software audio (come ad esempio Ableton Live) sta mandando una base stereo dal computer all'entrata USB del vostro mixer, questa si deve sommare agli strumenti collegati ai canali del mixer. In questo caso il tasto USB THRU viene premuto, così il segnale di registrazione comprenderà sia tutti i canali del mixer che la base che viene riprodotta dal computer.

Registrare tramite l'interfaccia USB Monitoraggio

Le connessioni USB presenti nel mixer, permettono di effettuare delle sovra-incisioni, sia su PC che su MAC, tramite il cavo USB.

Ecco, in pochi passi, come effettuare la registrazione di una prima traccia, quindi iniziare con le sovra-incisioni continuando a monitorare quelle precedenti.

1. Collegate al mixer la sorgente sonora che intendete registrare sul vostro computer, ad esempio:
 - un microfono per voce o strumento
 - una tastiera con uscita di linea
 - uno strumento collegato direttamente all'ingresso del canale 1 (con il tasto HI-Z premuto)
2. Assicuratevi che il tasto USB THRU (41) sia rialzato, in questo modo il computer registrerà solamente ogni nuova sovra-incisione e non il materiale già registrato.
3. Facendo uso del LED di controllo (21) Impostate il potenziometro GAIN (20) nella posizione più adatta per la sorgente che state registrando. Una volta regolato il GAIN, posizionate il volume fader (31) del canale nella zona "U" (Unity Gain).
4. Il segnale audio che viene trasmesso al vostro computer non è in alcun modo influenzato dal fader principale (48) o dal potenziometro delle cuffie (42).
5. Se state registrando uno strumento acustico con un microfono, utilizzate le cuffie, e non i monitor, per ascoltarlo. In questo modo eviterete problemi di rientri e di feedback. È sufficiente abbassare completamente il fader principale e agire sul volume delle cuffie per monitorare la registrazione senza alcun problema.

Quando registrate sul computer facendo uso di un software di registrazione (viene definito DAW, Digital Audio Workstation), grazie alle caratteristiche dei mixer ProFX, potete facilmente monitorare la registrazione:

- È possibile ascoltare la traccia che si sta registrando, contemporaneamente al materiale registrato in precedenza.

Ecco come procedere:

- Selezionate e mettete in registrazione la traccia che volete registrare tramite il software DAW (come ad esempio "Tracktion").
- Nella traccia selezionata disattivate il monitor per il segnale in ingresso (ulteriori dettagli più avanti), in modo da non avere il ritorno della traccia mentre registrate (la sentite comunque direttamente dal mixer). Così facendo vi assicurate di non effettuare una doppia registrazione sul computer della traccia che state registrando. È, infatti, inutile e assurdo ascoltare la traccia che si sta registrando sia dal mixer che dal ritorno del computer: in più, quest'ultimo ritorno risulta quasi sempre un po' in ritardo rispetto all'ascolto diretto dal mixer, questo creerebbe ulteriori problemi di riduzione del suono e di contro fasi.
- Assicuratevi che gli indicatori di livello del software di registrazione presentino un buon segnale, se quest'ultimo vi sembra troppo alto o troppo basso, regolate lo agendo sui fader dei canali (31), mai sul controllo GAIN (20).
- Premete RECORD e iniziate la registrazione con il vostro software.

Sovra-incisioni

Per sovra-incidere una nuova traccia, mentre ascoltate quelle precedenti, seguite questa procedura:

- Premete PLAY. Adesso state ascoltando la traccia registrata in precedenza (tramite l'uscita del software collegata alla presa USB del mixer).
- Impostate il livello dell'ingresso USB (40) in modo da sentire bene la traccia registrata.
- Selezionate e mettete in registrazione una nuova traccia tramite il software DAW: verificate sempre che monitor per il segnale in ingresso sia disattivato (ulteriori dettagli più avanti). Partite con la registrazione.
- Mentre registrate la nuova traccia, sentirete sia quella vecchia (collegata all'ingresso USB) che quella che state registrando.
- Ripetete questi passi fino a quando non avrete registrato tutte le tracce che vi occorrono.



Display software "Tracktion"

Nel software "Tracktion", per disattivare il monitor del segnale in ingresso della traccia che state registrando, selezionate l'input della traccia (si evidenzia in rosso) e disinserite la funzione "end-to-end".

Sentirete le tracce già registrate tramite il collegamento USB e potrete monitorare la traccia che state registrando, direttamente dalla connessione delle cuffie o dalle uscite principali del mixer. Non appena riprodurrete la traccia appena registrata, la sentirete direttamente, senza bisogno di attivare nessuna funzione o premere alcun tasto.

In alcuni software DAW c'è un'icona con la forma di un altoparlante, vicino ai controlli della traccia, che vi permette di attivare o disattivare il monitor della traccia in registrazione.

Altri suggerimenti

- Se state registrando con un microfono, abbassate il fader principale (48) e controllate la registrazione attraverso le cuffie.
- Se, invece, state registrando "direttamente" uno strumento (ad esempio una chitarra), potete controllare la registrazione attraverso gli speaker, infatti, non ci sono microfoni che possono generare problemi di rientro o di feedback.

Parliamo di latenza

La latenza indica il tempo necessario a un segnale audio in ingresso per attraversare il sistema e raggiungere l'uscita. Registrando una chitarra e monitorandola attraverso il software, la latenza è il tempo che intercorre dal momento in cui pizzicate la corda fino al momento in cui la sentite nelle cuffie. Siamo tutti quanti abituati a tempi di latenza molto brevi, prossimi allo "zero": ad esempio quando suonate una chitarra collegata ad un amplificatore, la risposta del segnale è immediata. Ecco perché, anche quando registriamo, vogliamo dei tempi di latenza cortissimi o addirittura impercettibili.

Qui alla Mackie facciamo l'impossibile per ridurre i tempi di latenza, ma occorre tenere presente che più la latenza è breve, più il computer lavora "duro": deve, infatti, trasferire e ricevere una grande quantità di dati audio in tempi davvero ristretti.

Può succedere che il computer faccia fatica a "tenere il passo" soprattutto in presenza di numerose tracce da gestire, diversi plug-in e molteplici funzioni di automazione: in questo caso il flusso dati audio potrebbe interrompersi o rallentare ("drop out"). Altre cause che potrebbero determinare un "drop out" sono la memoria ridotta e la scarsa velocità del computer.

Quando registrate utilizzando le sovra-incisioni, è importante impostare la latenza del segnale attraverso il mixer al minimo. Andate nella pagina delle proprietà del software di registrazione e regolate la latenza al valore minimo accettabile dal sistema, prima di rischiare problemi di "drop out" o sovraccarico della CPU.

Il "buffer" è una zona della memoria del computer che viene utilizzata per collocare i dati audio mentre si lavora. Più piccolo è il buffer, più veloce è il flusso dei dati in entrata e uscita del vostro computer, la latenza risulta molto bassa. La dimensione del buffer si misura in sample (campioni). Più sono i campioni, più alto è il tempo di latenza.

Impostazioni di tempi di latenza elevati, funzionano bene (anzi, spesso sono necessari) per le registrazioni dal vivo. Lo stesso vale per i missaggi che impiegano un numero elevato di plug-in e automazioni.

Il tempo di latenza non raggiungerà mai lo "zero", ma è possibile ridurlo al punto da non sentirne alcun effetto.

Conservate la ricevuta del vostro acquisto in un luogo sicuro

Proel SpA. garantisce i materiali di costruzione, la lavorazione e il funzionamento corretto di questo prodotto secondo i termini di legge. Se, durante il periodo coperto dalla garanzia, dovessero manifestarsi difetti di fabbricazione, materiali difettosi o malfunzionamenti in genere, Proel SpA, a sua discrezione, potrà optare per la riparazione o la sostituzione del prodotto.

Per sveltire le operazioni, registrate il vostro prodotto sul sito www.mackie.com o spedite la "Registration Card" allegata a questo manuale.

Riparazioni non autorizzate effettuate da personale non qualificato annulleranno immediatamente questa garanzia. Per poter usufruire delle riparazioni o delle sostituzioni in garanzia, dovete presentare la copia della vostra ricevuta d'acquisto rilasciata dal rivenditore Mackie autorizzato. È necessario, infatti, risalire alla data di acquisto per verificare se il vostro prodotto è sotto la copertura della garanzia.

Per ottenere riparazioni o sostituzioni in garanzia:

Contattate il più vicino centro di assistenza tecnica autorizzato. Per un elenco completo ed aggiornato potete consultare il sito Proel al seguente link:

<http://www.proelgroup.com/proel/it/serviceRepair.html>

Quando contattate il Centro di Assistenza Tecnica (CAT), esponete il problema tenendo a portata di mano il numero di matricola del prodotto e il documento di acquisto (scontrino, fattura, ecc.) dal quale risulti la data di acquisto e la descrizione del prodotto. Il CAT vi fornirà tutte le istruzioni su come far rientrare il prodotto da riparare.

Nel caso in cui sia necessario spedire il prodotto a mezzo corriere, imballatelo BENE, possibilmente col suo imballo originale. Tenete comunque in considerazione che il CAT, in caso di danni dovuti al trasporto per incuria nell'imballo, non si assume responsabilità.

EVITATE di spedire colli usando flight cases e di lasciare effetti personali non utili alla riparazione.

Assicuratevi di spedire il prodotto in TUTTE LE SUE PARTI (ad es.: alimentatori esterni, periferiche hardware/software, ecc.). Tenete presente che il CAT potrebbe non disporre di tutti gli accessori necessari a testare il prodotto e procedere con la riparazione.

Allegate anche un appunto che riassume il difetto riscontrato e che spieghi esattamente come **DUPLICARE IL PROBLEMA**, una copia del documento di acquisto dal quale risulti la data di acquisto e la descrizione del prodotto.

Allegate tutti i vostri recapiti utili per la restituzione del prodotto ed eventualmente per essere contattati dal CAT.

SEGUITE LE ISTRUZIONI fornitevi dal CAT per tutto quanto concerne la fase di spedizione e/o di ritiro.

IMPORTANTE: Il riconoscimento della garanzia è subordinato all'esibizione del documento di acquisto.

La garanzia non copre gli usi impropri del prodotto, le negligenze, le installazioni non conformi al manuale. La garanzia risulta valida solamente se i contrassegni e il numero seriale non sono stati rimossi o cancellati.

Chi acquista il prodotto è titolare di questa garanzia. Tuttavia essa può essere trasferita ai vari compratori futuri, nei limiti della durata totale della garanzia. Le eventuali estensioni di garanzia non sono trasferibili. È sempre necessaria una copia della ricevuta di acquisto per ottenere riparazioni o sostituzioni in garanzia.

MACKIE®

È distribuito in Italia da:

PROEL SpA - Via alla Ruenia 37/43 - 64027 Sant'Omero (TE) - ITALY

www.proelgroup.com